

ITALIAN LEATHER
RESEARCH INSTITUTE



STAZIONE SPERIMENTALE
PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI
E DELLE MATERIE CONCIANTI

PIANO STRATEGICO
2018 - 2020

SOMMARIO

PIANO STRATEGICO	i
La Mission.....	2
La Strategia 2018-2020	6
SWOT	16
Il Piano d’Azione	16
I. la strategia dei nuovi investimenti	17
II. Modello Organizzativo	19
III. Servizi alle imprese e Laboratori	23
IV. Progetti di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico	28
V. Politecnico del Cuoio	32
VI. Normazione e Sostenibilità	34
VII. Comunicazione e Divulgazione Scientifica	35
VIII. Misure per lo sviluppo organizzativo e la valorizzazione delle risorse umane	40
APPENDICE I - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA PREVISIONALE 2018.....	42
OPERATIVITA’ DEI NUOVI LABORATORI	44
PROVE AVANZATE PER LA RICERCA ED I SERVIZI.....	44
PROVE CHIMICHE PER I PROCESSI E LA SOSTENIBILITÀ	45
PROVE FISICHE PER LA PERFORMANCE DEI PRODOTTI	45
Servizi Erogati dai Laboratori nel 2017.....	46
INVESTIMENTO PROGRAMMATICO	47
IL MODELLO DI BUSINESS	49
SCHEDA 1 - PROGRAMMI STRATEGICI DISTRETTI INDUSTRIALI.....	49
SCHEDA 2- UFFICIO NORMAZIONE E SOSTENIBILITÀ	51
SCHEDA 3 - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	52
SCHEDA 4 – DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA	53
SCHEDA 5 - PROGRAMMAZIONE PROGETTI RICERCA E SVILUPPO	55
BANCA DATI PROGRAMMI DI RICERCA – RAID4.0.....	69
SCHEDA 6 - PROGRAMMAZIONE POLITECNICO DEL CUOIO	71
AREA FORMAZIONE	71
AREA OSSERVATORIO DEL CUOIO	73
AREA PIATTAFORME D’INNOVAZIONE	74
ATTIVAZIONE DEL FONDO EQUITY PER STARTUP TECNOLOGICHE NEL SETTORE	75
SCHEDA 7 – COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	79

LA MISSION

La Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli, istituita a Napoli per Regio Decreto nel 1885, è l'Organismo di Ricerca delle Camere di Commercio di Napoli, Pisa e Vicenza, che sviluppa e promuove l'innovazione di processo e di prodotto e dei servizi dell'industria conciaria e della produzione di cuoio.

L'Italia è leader in questo ambito con il 78 per cento delle concerie in Europa, il 65 per cento della produzione europea e il 19 per cento mondiale. Il settore impiega 17.612 addetti in oltre 1200 aziende con fatturato annuo di 5 miliardi di euro e vale 3,8 miliardi di export (*Figura1 - rapporto sostenibilità UNIC 2017*).

Un modello virtuoso, per il modo in cui trasforma uno scarto in un materiale di straordinaria eccellenza, necessario per confezionare manufatti e accessori moda, garantendogli caratteristiche tecniche e prestazioni di altissimo livello che si mantengono nel tempo. Un modello economicamente circolare, per come, a sua volta, ha imparato a gestire in modo virtuoso i propri rifiuti. Recuperando una preziosa materia organica, infatti, la conceria italiana si è storicamente posta l'obiettivo di sviluppare e gestire la sua trasformazione in un materiale ad altissimo valore aggiunto adottando un approccio "circolare" integrato.

Spiegare come, è molto semplice. Ha creato le condizioni perché i propri scarti produttivi, anziché rifiuti diventassero materie prime per altre filiere industriali. Lo ha fatto con una concreta visione d'avanguardia, anticipando di decenni la strategia europea relativa alla bioeconomia, che promuove l'uso sostenibile e integrato delle risorse biologiche e dei flussi di rifiuti per la produzione di alimenti e bioprodotto. I processi produttivi, infatti, possono essere concepiti ponendo particolare attenzione alle possibilità di riutilizzo dei prodotti e delle materie prime, ma anche alla capacità rigenerativa delle risorse naturali.

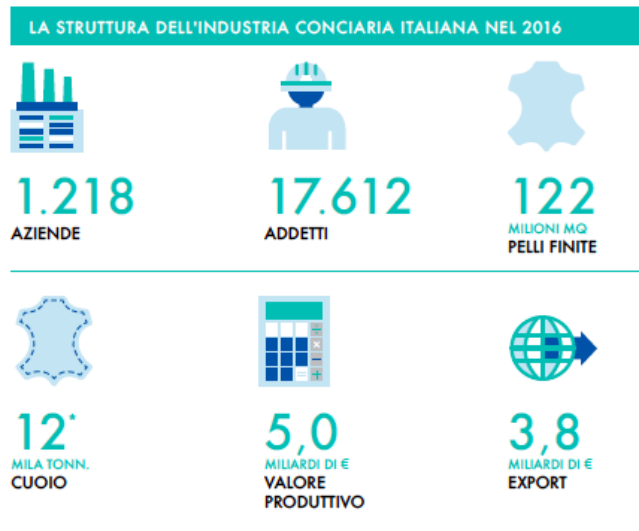


Figura 1 - Fonte: UNIC Report Sostenibilità 2017

Il principale comprensorio per produzione e addetti si trova in Veneto, ad Arzignano in provincia di Vicenza. È specializzato nella produzione di pelli bovine grandi per interni auto, arredamento, calzatura e pelletteria. Qui si sono sviluppati negli ultimi decenni i grandi gruppi industriali del settore.

Il secondo polo conciario per importanza è quello toscano, concentrato nella zona di S. Croce sull'Arno e Ponte a Egola (provincia di Pisa). Il suo prestigio è legato alla matrice artigianale delle produzioni, in prima battuta destinate all'alta moda. Le concerie locali lavorano principalmente pelli di vitello e bovine di medie dimensioni, alcune delle quali utilizzate per la produzione di cuoio da suola.

Tipicità del distretto campano, localizzato nella zona di Solofra (Avellino) con alcune importanti presenze anche nei dintorni di Napoli, è, invece, la lavorazione di pelli ovicaprine destinate ad abbigliamento, calzatura e pelletteria. Infine il distretto lombardo, situato principalmente nei dintorni di Magenta, specializzato in particolare nella produzione di pelli ovicaprine per l'alta moda.

La Stazione Sperimentale, **Italian Institute Leather Research**, offre servizi alle imprese del comparto conciario e delle aziende che usano la pelle ed il cuoio per valorizzare il Made In Italy, per migliorare ed ottimizzare i processi, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo di nuovi prodotti, in un mercato di destinazione in crescita e sempre più esigente, come Moda, Automotive, Pelletteria, Arredamento ed Interiors.

A sostegno delle imprese, la Stazione Sperimentale eroga attraverso i propri laboratori (analisi chimiche e ambientali, prove fisico-meccaniche, microscopia e misurazione) servizi ad elevata competenza tecnico-scientifica per le risoluzioni di specifici fabbisogni della filiera. I servizi

vanno dalla certificazione di prodotti e processi alle analisi e controlli, fino alla documentazione tecnico-scientifica, alla formazione anche on demand e alla normazione tecnica.

In ambito ricerca e sviluppo, le attività sono focalizzate sulle principali tematiche ambientali e sulla qualità della produzione conciaria nazionale, dall'individuazione di nuovi criteri di certificazione per i prodotti "italiani" alle nuove applicazioni per la pelle.

La Stazione Sperimentale è quindi l'organismo di ricerca nazionale preposto a portare al settore conoscenze e competenze tecnico scientifiche, tecnologie innovative per consolidare il primato del settore e favorire nuove opportunità per chi utilizza il cuoio, nel rispetto dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Il ruolo di organismo nazionale è legato in primis alla capacità della stazione di poter offrire servizi nei diversi territori di competenza dell'industria conciaria, con la costituzione di sedi operative anche in accordo con gli stakeholder.

Sede Centrale	Servizi alle Imprese e Laboratori Ricerca e Sviluppo	Laboratori Certificati presso nuova sede Pozzuoli (ex Area Olivetti)*
UNIC	Ufficio Normazione e Sostenibilità	Istituzione Antenna a Bruxelles per Normazione e Programmi H2020*



Figura 2 – Le sedi operative della Stazione Sperimentale (* in fase di realizzazione nel 2018)

Il piano strategico, proposto in questo documento programmatico, nasce a seguito di un profondo percorso di riorganizzazione nel corso del 2017 che hanno già prodotto risultati significativi che saranno consolidati ed ulteriormente sviluppati nel corso del prossimo triennio 2018 – 2020.

LA STRATEGIA 2018-2020

La Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti ha avviato negli ultimi mesi un piano di rilancio e sviluppo finalizzato a posizionarsi quale competente ed autorevole Centro di Ricerca Nazionale per l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico, in grado di erogare servizi e sviluppare progetti orientati allo sviluppo dell'industria conciaria e dei settori utilizzatori di cuoio.

“Consolidare la conceria italiana come modello di riferimento globale”

L'attività poggia sulla convinzione che la Stazione deve essere adoperarsi al supporto delle imprese della filiera nell'ottica di consolidare e sviluppare il proprio primato internazionale in termini di qualità della produzione, sviluppo tecnologico, sostenibilità.

“Certificazione come riconoscimento di competenze distintive”

Tutte le attività aziendali sono state oggetto di un radicale processo di riorganizzazione che ha già prodotto risultati significativi con una serie di misure gestionali ed interventi organizzativi adottati relativamente alle seguenti aree di attività e linee di intervento.

Sicurezza dei luoghi di lavoro e ambiente; nuovo Modello organizzativo e Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione Qualità; sistema gestionale-amministrativo (ed in particolare l'implementazione delle procedure aziendali ed in particolare i regolamenti di acquisizione beni e servizi ai sensi D. Lgs. n. 50/2016 e relative istruzioni ANAC); Servizi alle Imprese; Progetti di Ricerca; Programmi di Innovazione; Modalità di gestione, implementazione e sviluppo del Politecnico del Cuoio; Normazione e Sostenibilità (ed attivazione Ufficio dedicato presso sede UNIC); Implementazione azioni e strumenti di Marketing, Comunicazione e Divulgazione Scientifica (il nuovo sito web e il rivisitato magazine CPMC - Cuoio Pelli Materie Concianti- la rivista che racconta il mondo Ssip e che potrà essere consultata da tutti, addetti ai lavori e non, semplicemente registrandosi al portale).

Tra gli altri interventi adottati, da un punto di vista societario, oltre all'individuazione nuovo immobile funzionale alle attività e all'avvenuto conferimento da parte delle CCIAA della porzione immobile, è stato avviato un tavolo di lavoro con Unioncamere sia per la definizione

delle linee guida di gestione delle società partecipate pubbliche ai sensi della c.d. Legge Madia che per completare istruttoria, di intesa con il MISE e le altre Stazioni Sperimentali, sulle modalità di riscossione in dogana alla luce dei recenti interventi dell’Agenzia delle Dogane. Inoltre sono in fase definizione le modalità operative di riscossione dei ruoli (attraverso un accordo con ’Agenzia delle Entrate Riscossione) alla luce della riforma di Equitalia, e la progettazione di una piattaforma informatica di gestione della base dati sulle imprese in sinergia con Agenzia delle Dogane.

TABELLA 1 - FRAMEWORK DEI MACROBIETTIVI 2017

Riorganizzazione Aziendale	Nuovo Paradigma Organizzativo	Certificazione ISO 9001 - Qualità
Servizi Imprese e Laboratori	541 Clienti assistiti	Definizione dei Fabbisogni Tecnologici e di Competenze
Ricerca e Sviluppo	10 Linee di Ricerca implementate	Accordi con Università e CNR
	Costituzione di Ufficio Trasferimento Tecnologico	Partecipazione Bandi R&S
	Adesione Cluster <i>Made In Italy</i> - MIUR	Adesione Cluster <i>Spring</i> – Sostenibilità Ambientale
Politecnico del Cuio	ITS Cosmo – avvio corso biennale – 25 alunni	Socio fondatore ITS Moda Campania per attività formative 2018- 2020 - avvio attività
Comunicazione e divulgazione scientifica	Nuovo Identità Aziendale	Strumenti di Comunicazione e promozione Sito web
	Rilancio rivista CPMC	

“Consolidamento delle Competenze e Nuovi Investimenti in Tecnologia per la competitività”

Il trasferimento della SSIP presso un moderno e funzionale immobile, all'interno del comprensorio ex Area Olivetti, consentirà la completa e definitiva implementazione delle misure programmate ed avviate che vanno nella direzione di totale discontinuità rispetto al recente passato, tra cui:

- l'ammodernamento dei laboratori ed investimenti in nuove attrezzature tecniche ed infrastrutture di ricerca, anche presso i Distretti Industriali
- la re-ingegnerizzazione dell'offerta della SSIP e dei servizi da erogare anche sulla base dei nuovi investimenti, all'entrata a regime della carta dei Servizi (tariffario, tempi erogazione prestazione, offerta di servizi gratuiti per le Concerie)
- all'implementazione degli accordi e della partnership con cluster, centri di ricerca e/o laboratori e soprattutto alla certificazione Accredia dei laboratori ISO 17025
- il rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche
- un considerevole investimento tecnico ed organizzativo sui temi della Normazione della e Sostenibilità
- l'individuazione dei nuovi obiettivi di sviluppo della propria attività, in coerenza con le esigenze ed i fabbisogni delle imprese della filiera della concia, in particolare quelle dei distretti industriali.

“Riprendersi il ruolo strategico come Hub Nazionale dell’Innovazione”

L'accordo di partnership con UNIC, rappresenta per la Stazione Sperimentale la sede adatta per elaborare ed implementare una politica industriale per l'intera filiera della pelle agendo in rete e squadra con tutti gli attori territoriali e nazionali finalizzata ad un posizionamento sempre più competitivo dell'industria italiana conciaria.

Il metodo di lavoro, condiviso con le tre Camere di Commercio socie, Unic, Assoconciatori, Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, AIP e altri stakeholder, prevede un confronto sistematico nei territori, come già testimoniato dal rafforzamento in atto delle presso i Distretti Industriali di Santa Croce dell'Arno, Arzignano e Solofra. Inoltre è attivo un dialogo costante con i tre Istituti Scolastici, con il sistema dell'università e della ricerca, oltre che con altri stakeholders che interagiscono con la SSIP, ed in particolare per le richieste di supporto ai processi produttivi industriali e di innovazione della depurazione.

Fondamentale in tal senso gli accordi operativi con le aziende speciali delle Camere di Commercio socie della Stazione, ed in particolare SI Impresa - CCIAA di Napoli, Fondazione ISI - CCIAA di Pisa e Made in Vicenza - CCIAA di Vicenza.

Trasferimento Tecnologico come leva strategica per la R&S

La Stazione Sperimentale nel prossimo triennio ha come missione prioritaria il rafforzamento delle attività di ricerca ed innovazione, attraverso progetti già implementati nel 2017 e da sviluppare con altri attori nazionali.

In tale direzione la Stazione è tra i soci del nuovo Cluster Nazionale Made in Italy promosso dal MIUR ed ha avviato partnership ed accordi con il CNR – Centro Nazionale Ricerche; con le Università di Napoli Federico II, Università di Salerno, Università Luigi Vanvitelli, Università Cà Foscari, Università di Padova, Università di Pisa, con il Cluster Tecnologico Nazionale Spring per l'innovazione sostenibile, l'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici italiani dei Parchi Scientifici e Tecnologici italiani.

Introducendo un'attività di trasferimento tecnologico a supporto di tutta l'attività di ricerca e sviluppo, la Stazione Sperimentale vuole valorizzare le competenze e i risultati della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso lo sfruttamento industriale/commerciale dei risultati ottenuti, e la valorizzazione in chiave imprenditoriale (imprese spin-off).

I progetti si muoveranno su tre grandi aree di intervento definite per competenze e conoscenze che i ricercatori della stazione hanno portato avanti nel corso degli ultimi anni, rafforzando così posizioni dominanti nel presidio di specifiche tecnologie abilitanti.

TABELLA 2 – LE LINEE DI RICERCA E SVILUPPO ATTIVE

AREA TECNOLOGIE DI PROCESSO	Caratteristiche chimiche e fisiche del cuoio metal-free	Valutazione della biodegradabilità dei cuoi diversamente conciati	Valutazione dei contaminanti emergenti negli articoli in cuoio e nei prodotti chimici
AREA AMBIENTE ED SOSTENIBILITA'	Innovazione nella gestione dei reflui e del ciclo idrico integrato	Analisi di prodotti conciati e di ausiliari per conceria per individuare presenza di sostanze nocive o ad elevato impatto ambientale;	Metodi e tecnologie di recupero e valorizzazione degli scarti di fase anche in chiave energetica
AREA TECNOLOGIE DI PRODOTTO PER LA PELLE ITALIANA	Individuazione di nuove destinazioni d'uso per le produzioni tradizionali e definizione di nuove proprietà	Tecniche di analisi Termomeccanica per tensioni di ritiro da sollecitazione termiche (automotive)	Caratterizzazione dei parametri qualificanti la produzione conciaria italiana a supporto della tracciabilità e dell'anticontraffazione
		Studio delle relazioni tra parametri chimico-fisici e meccanici del materiale e percezioni sensoriali del consumatore italiano e globale	

“Riorganizzarsi verso una gestione per obiettivi produttivi”

Le parole chiave gestionali sono: efficienza, efficacia, accountability

La riorganizzazione avviata ha determinato il passaggio da attività incentrate sulla ricerca di base a quella legata all'applicazione industriale, posizionando la Stazione come una struttura più vicina al mercato di sbocco e ai fabbisogni reali delle imprese “clienti”.

Open Innovation per la visione futura delle “Leather Technology”

La Stazione sperimentale ha attivato RaiDto4.0 (*Research and Innovation Driving for Leather and Fashion Industry*). Si tratta di un programma per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico basato sull'integrazione tra industria conciaria e nuove tecnologie. Il programma prevede, anche nell'ambito del quadro di opportunità offerto da Industria 4.0, l'interazione sistematica tra la domanda di ricerca ed innovazione delle imprese e l'offerta di soluzioni tecnologiche.

Pertanto le attività sono orientate ad una maggiore qualità dei prodotti e dei processi produttivi, e allo sviluppo di una filiera integrata beni-servizi che apra la strada a nuovi mercati e alla crescita di nuove imprese industriali. Il Programma RaiDto4.0, prevede due azioni:

- **Task FabInLeather:** indirizzata alle imprese della filiera conciaria e dei settori di destinazione, con lo scopo di effettuare, con il contributo delle imprese, un'analisi sul fabbisogno di innovazione e sull'offerta di tecnologie innovative applicabili alla filiera conciaria;

- **Task ScoPro:** indirizzata agli Enti Pubblici ed agli Organismi di Ricerca relativa allo scouting dell'offerta pubblica di progetti di innovazione e di ricerca di base e pre-competitiva, con l'obiettivo di svolgere una selezione pubblica per la individuazione di programmi di ricerca innovativi per il settore conciario, che confluiscono in una “Banca Dati dei Programmi di Ricerca”, da cui la SSIP individuerà i progetti da realizzare anche in ragione di quanto deriva dal Task FabInLeather.

Questo strumento già stando i suoi primi risultati con **lo scouting di 27 programmi di ricerca** e **2 startup innovative** confermando come la strategia di una maggiore integrazione tra ricerca

ed industria conciaria passa dalla nuova modalità di collaborazione avviata con la ricerca pubblica.

“La nascita del Politecnico del Cuio come Modello per lo Sviluppo del tessuto Imprenditoriale”

Sul tema della Formazione, la Stazione Sperimentale ha predisposto una strategia per rafforzare e sviluppare la produzione nazionale mediante l’attivazione del Politecnico del Cuio. Si tratta di un progetto finalizzato a dare vita a tutte le iniziative necessarie a consolidare, sviluppare e divulgare la cultura tecnica del cuio, in maniera strutturata e coordinata con le imprese.

L’obiettivo della SSIP, con il programma Politecnico del Cuio, è di contribuire a rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività del sistema produttivo conciario italiano oltre che diffondere la cultura tecnica e scientifica del cuio e dei nuovi materiali, soprattutto ai giovani. In tal senso sono in programma con risorse finanziarie proprie della Stazione Sperimentale degli investimenti in nuovi laboratori ed attrezzature 4.0 sia presso il POTECO che presso gli istituti tecnici scolastici, presenti nei comuni dei Distretti Industriali di Arzignano, Santa Croce dell’Arno e Solofra.

TABELLA 3 - INVESTIMENTI LABORATORI NEI DISTRETTI

Arzignano – Istituto Galilei	Attrezzature Didattico Scientifiche
	Conceria Sperimentale
Santa Croce sull’Arno - PoTeCo	Calzaturificio Sperimentale
	FabLab con Stampante Prototipi in 3D
Solofra – Istituto Ronca	Conceria Sperimentale
	Attrezzature Didattico Scientifiche

Nel 2017, il Politecnico del Cuoio ha ottenuto da subito i primi considerevoli risultati sul lato della formazione grazie all'attivazione del percorso ITS *"Green Leather Manager - Tecnico superiore per la progettazione, trasformazione e innovazione del cuoio"* in regione Veneto, e il prossimo avvio del percorso ITS *"Tecnico superiore esperto in scienze e cultura tecnica delle pelli e dei nuovi materiali"* a seguito dell'approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto presentato dalla costituenda Fondazione ITS Moda Campania, di cui la Stazione è socio fondatore. La finalità è formare una figura di Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi "sostenibili" in conceria, infatti le trasformazioni in atto nelle maggiori aziende del settore e in tutta la filiera integrata hanno rivelato l'esigenza di un "manager di processo" con profilo da ingegnere gestionale e un'ottima conoscenza del processo conciario. Sempre nell'ambito del Politecnico del Cuoio è stata avviata la programmazione dell'area **Piattaforme d' Innovazione, il cui obiettivo è la realizzazione e valorizzazione di piattaforme innovative e collaborative su tecnologie abilitanti per lo sviluppo della filiera conciaria e dei domini produttivi connessi, ed in particolare: progetti di open innovation, creazione e sviluppo di startup innovative, programmi di accelerazione, sviluppo di FabLab, integrazione e networking con incubatori, parchi e distretti tecnologici, cluster di innovazione.** L'adesione alla Fondazione ISI per un programma specifico per la nuova imprenditorialità innovativa sarà uno degli strumenti distintivi della strategia 2018-2020.

TABELLA 2 - PARTNERSHIP STRATEGICHE PER L'ECOSISTEMA

Arzignano	Avvio Politecnico del Cuio	Adesione Fondazione ITS Cosmo
		Accordo Istituto Scolastico «Galilei»
	Avvio programma ricerca «automotive» elaborato sulla base delle esigenze imprese	Implementazione attività di ricerca a supporto Acque del Chiampo
	accordo con Azienda Speciale CCIAA Vicenza – Made in Vicenza	
Santa Croce sull'Arno	Nuovo accordo collaborazione POTECO	Analisi fabbisogni e definizione investimenti Politecnico del Cuio
	Tavoli permanenti con Assoconciatori	Consorzio Conciatori di Ponte a Egola
	Avvio e partecipazione Tavolo Regione Toscana con organismi di ricerca	Progettazione accordo quadro con Università di Pisa
Solofra	Apertura ufficio operativo in collaborazione con UNIC	40 Incontri one to one per supporto tecnico e specialistico
	Advisor Comune di Solofra Programma Mise-Invitalia	
	Accordo con Istituto Scolastico «Gregorio Ronca»	Costituzione Fondazione ITS Sistema Moda Campania
	Accordi con Università di Napoli e Salerno	Adesione Campania Digital innovation Hub per Industria 4.0

Il piano strategico opererà su 3 driver dello sviluppo necessari a rafforzare Competenze e Tecnologie, riposizionarsi in modo forte ed unico sul mercato anche attraverso un corretto e coerente piano di divulgazione e comunicazione con nuovi strumenti e risorse IT.



FIGURA 3 - I DRIVER DELLO SVILUPPO STRATEGICO

In definitiva il processo di trasformazione per migliorare la competitività e le capacità di fare sistema della Stazione Sperimentale saranno portati avanti da

- investimenti materiali ed immateriali indispensabili per dare forma a nuovi laboratori all'avanguardia nel panorama nazionale ed internazionale;
- Valorizzare la ricerca e sviluppo con il supporto di programmi specifici di trasferimento tecnologico;
- Offrire servizi a valore aggiunto in grado di attrarre più imprese clienti e dare sostenibilità e redditività;

SWOT

Per la definizione delle scelte strategiche e programmazione nel breve periodo è stato fondamentale identificare i segnali, sia interni che esterni all'azienda. Solo in questo modo è stato possibile determinare le leve strategiche per il rilancio ed il giusto riposizionamento sul mercato della Stazione.

Forza <ul style="list-style-type: none">• Organismo Super partes dell'industria conciaria italiana• Competenze Scientifiche riconosciute a livello nazionale ed internazionale• Conoscenza Documentale di Settore Unica• Servizio Pubblico Accessibile e Completo• Consulenza tecnica professionale a supporto delle prove e delle analisi di laboratorio	Debolezza <ul style="list-style-type: none">• Mancata offerta di alcuni nuovi servizi analitici richiesti dal mercato (PFOS, Cloroalcani SCCP), su spinta delle Case di Moda, ovvero necessità di upgrade delle apparecchiature esistenti (Metalli, GCMS);• Tempi di risposta non sempre in linea con i Laboratori privati concorrenti e comunque da migliorare rispetto alle esigenze di fungere da Ente Terzo;• Scarsa percezione dell'offerta di servizi da parte delle Imprese;
Opportunità <ul style="list-style-type: none">• Laboratori Privati ad elevata competitività• Domanda di Tecnologie e Conoscenza in forte cambiamento	Minacce <ul style="list-style-type: none">• Mercato di Servizi Analitici in forte espansione alimentato dalle Case di Moda• Nuovi Mercati Target per gli utilizzatori cuoio (es. Calzaturiero, Guantai, Automotive)• Industria 4.0

Al fine di presentarsi sul mercato dei servizi in maniera rinnovata, anche in ragione delle criticità, si ritiene opportuno nel piano triennale di effettuare tutte le azioni necessarie al **raggiungimento della certificazione ISO 17025 dei laboratori STAZIONE SPERIMENTALE** e rinnovare e potenziare le attrezzature come da **Piano degli Investimenti**, in modo tale da:

1. poter **garantire la copertura della domanda di servizi**, e, attraverso opportune caratteristiche delle apparecchiature, **migliorare i tempi di risposta**
2. effettuare un **miglior supporto interno alle attività di Ricerca e Consulenza Avanzata**;
3. L'eventuale di **acquisizione di risorse umane per lo sviluppo organizzativo** strategico ed adeguato al piano investimenti proposto;
4. l'opportunità di farsi **promotore della costituzione di una rete di laboratori**, prioritariamente costituita con i soggetti pubblici operanti sul mercato.
5. Riposizionarsi quali **intermediari dell'innovazione** tra le concerie e gli utilizzatori finali, in particolare le Case di Moda e i fornitori delle case automobilistiche.
6. Migliorare la **diffusione della cultura del cuoio** e delle proposte tecnico scientifiche della stazione sia per il **know how da trasferire** sia per le **tecnologie sviluppate da valorizzare**.

IL PIANO D'AZIONE

I. LA STRATEGIA DEI NUOVI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti prevede un potenziamento ed ammodernamento di tutte le infrastrutture tecniche e ricerca, in particolare attrezzature per le prove di laboratorio ed apparecchiature all'avanguardia ed uniche sul mercato che avranno una ricaduta su tutta le aree operative della Stazione Sperimentale.

Infatti il piano di sviluppo aziendale del prossimo triennio prevede interventi di rinnovamento, investimenti che hanno l'obiettivo di:

- 1. Migliorare la capacità di intervento nel mercato dell'innovazione della Stazione Sperimentale in particolare per i Servizi alle Imprese;**
- 2. Fare nascere una rete di laboratori sul territorio nazionale per rafforzare i centri di servizio dei distretti industriali di riferimento, anche in linea con i progetti di sviluppo formativo e piattaforme d'innovazione del Politecnico del Cuio;**
- 3. Certificare i laboratori con ISO 17050**
- 4. Creare una sede centrale più funzionale che accolga le nuove infrastrutture ed a migliori la fruibilità dei servizi alle imprese.**

Obiettivo strategico fondamentale per la messa a punto di un piano d'azione triennale coerente con la mission aziendale, recepisce non solo il concetto di ammodernamento, quindi l'adeguamento della Stazione ad essere più efficiente ed efficace nella proposta di valore verso gli utenti, ma consentirà la Stazione di:

- aumentare il fatturato e le attività di supporto interno derivante dai servizi analitici;
- aumentare il fatturato per attività di Servizi e Consulenza avanzata, anche in ragione della possibilità di proporsi come fornitori di tali servizi presso le imprese utilizzatrici di cuoio, ovvero promuovendo l'offerta di attività della SSIP presso le Case di Moda ed i Distretti Industriali e consolidando l'offerta verso i clienti del settore automotive e dei materiali avanzati;
- aumentare il livello di input alla Ricerca derivante da convenzioni e rapporti con gli Enti di Ricerca a livello nazionale;

Gli investimenti proposti sono finalizzati a rinnovare integralmente il parco Attrezzature in modo da poter garantire la copertura della domanda di servizi, migliorare i tempi di risposta ed aumentare il supporto interno alle attività di Ricerca e Consulenza Avanzata.

Ulteriori investimenti saranno relativi all'acquisizione di nuovi software per la Gestione Documentale e di Knowledge Management, che garantiranno aumento della fruibilità ed accessibilità al Servizio Documentale e all'accesso del Know Scientifico della Stazione.

II. MODELLO ORGANIZZATIVO

L'intera organizzazione aziendale è stata re-ingegnerizzata con lo scopo di individuare appositi centri di costo che possano essere riferiti a "centri di produzione", intendendo per tali quelle articolazioni organizzative chiamate a produrre risultati tangibili in termini di "produzione" di attività misurabile per i nostri stakeholders.

Gli stessi costi di struttura, per loro natura trasversali ai vari centri di produzione sono stati, poi, ribaltati con criteri proporzionali, determinati individuando singoli e specifici "cost driver" di assorbimento dei costi comuni, con lo scopo di individuare le aree di maggior impegno economico per la SSIP.

Con il nuovo modello organizzativo, sono state introdotte le seguenti aree di produzione:

- **Servizi alle Imprese e Laboratori;**
- **Progetti di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico;**
- **Politecnico del Cuio;**
- **Normazione e Sostenibilità;**
- **Comunicazione e divulgazione Scientifica;**
- **Uffici Programmi Distretti Industriali**
- **Sistemi Amministrativi ed organizzativi di supporto.**
- **Facility Management;**

Sulle Aree di produzione sono stati, pertanto, imputati sia i costi diretti, riferiti in particolare al personale "allocato" in tale area, sia i costi indiretti mediante i criteri innanzi detti.

Dopo aver individuato le aree di produzione si è definita la "mappa di remunerazione" degli stessi, mediante l'attribuzione puntuale a ciascuno di essi della quota di ricavi generali, ossia della quota di contributi a dogane e ruoli necessari a coprire le singole aree di produzione indicando, ove possibile, anche le potenziali aree di "entrate" aggiuntive che tali aree sono potenzialmente in grado di realizzare.

In tal modo è possibile individuare su quali aree maggiormente critiche bisogna indirizzare la strategia di sviluppo aziendale, affidando a ciascuna area obiettivi di ricavo.

Appare evidente che permangono aree, che potremmo definire istituzionali, la cui remunerazione resta integralmente a carico dei contributi.

OBIETTIVI

L'organizzazione aziendale è stata re-ingegnerizzata con lo scopo di individuare di allineare i "centri di valore di produttività" ai centri di costo, intendendo quelle articolazioni

organizzative chiamate a produrre risultati tangibili in termini di “produzione di servizio” misurabile per i nostri stakeholders.

Gli stessi costi di struttura, per loro natura trasversali ai vari centri di produzione sono stati, poi, ribaltati con criteri proporzionali, determinati individuando singoli e specifici “cost driver” di assorbimento dei costi comuni, con lo scopo di individuare le aree di maggior impegno economico per la Stazione Sperimentale.

Sono state state introdotte le aree di produttività, pertanto il piano andrà ad intervenire sullo sviluppo delle singole aree produttive.

Al tempo stesso il modello di Organizzazione Aziendale della Stazione Sperimentale, il sistema dei servizi, i processi, le procedure, le mansioni e le responsabilità funzionali delle attività sono definite dal documento *Presentazione del Sistema di Gestione* (Certificazione ISO 9001:2015) che, assieme al *Manuale Organizzativo*, definiscono le competenze e le mansioni dell’organizzazione aziendale, sono state adattate per valorizzare le aree di produttività

Il **Modello Organizzativo** della Stazione Sperimentale per l’industria delle Pelli e delle Materie Concianti srl è di tipo funzionale, costituito dalla **Direzione Generale**, da **Aree di Supporto** e da **Aree Operative**.

La Direzione Generale si avvale dei **Servizi di Staff** di **Sicurezza, Qualità e Comunicazione**.

Le **Aree di Supporto** sono definite dall’**Area di Facility Management** e dall’**Area Sistemi Organizzativi ed Amministrativi**.

Le **Aree Operative** raggruppano: i **Servizi alle Imprese**, le attività di **Laboratorio di Analisi**, i progetti di **Ricerca e Sviluppo**, le attività del **Politecnico del Cuoio**. Le aree operative sono coadiuvate dal supporto dei **Servizi Tecnici e di Programmazione**.

Rientrano nelle Aree Operative la Sezione del Distretto Industriale di Santa Croce sull’Arno (PI) operativa presso il Poteco e gli uffici operativi presso i Distretti Industriali di Solofra e di Arzignano.

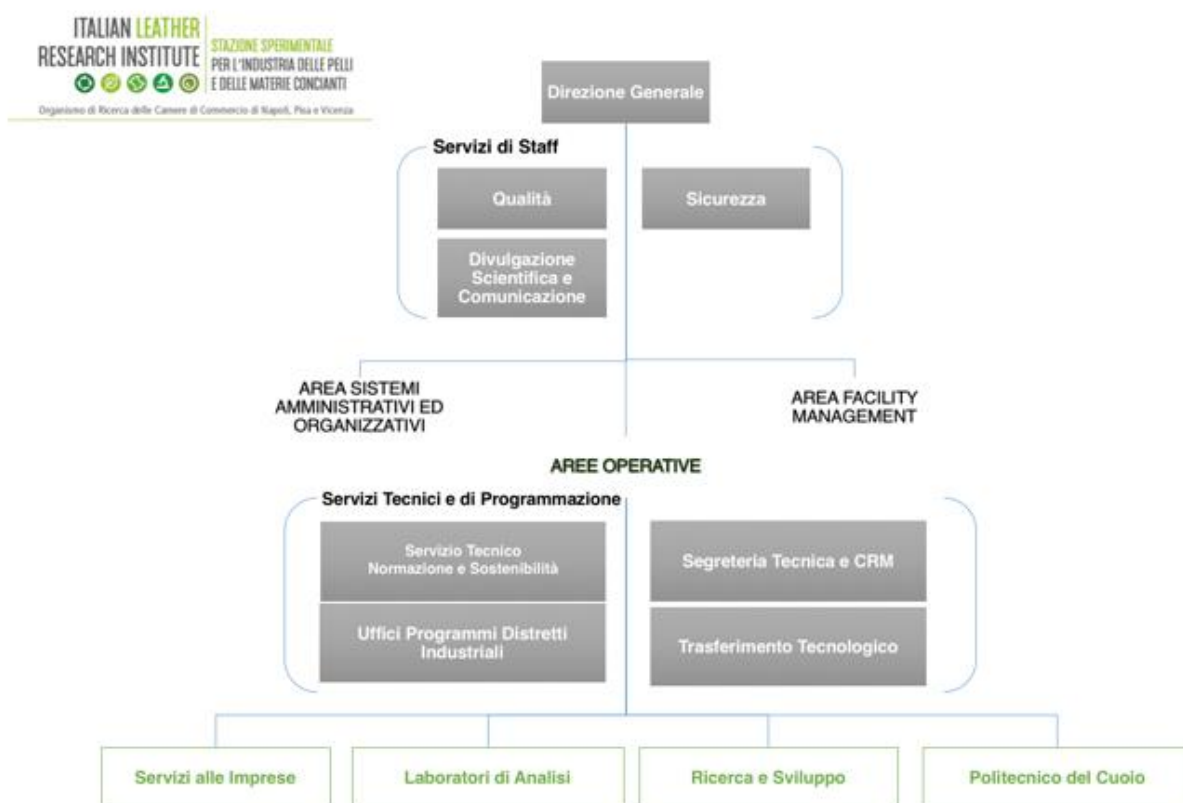


FIGURA 4 - ORGANIGRAMMA COME DA DIRETTIVA MODELLO ORGANIZZATIVO

Le **Aree Operative** individuano le articolazioni organizzative dell'Ente in cui sono strutturati i servizi tecnici erogati e le attività di progetto a favore della ricerca, scientifica e di innovazione tecnologica

Le Aree Operative sono le seguenti:

1. **Servizi alle Imprese**
2. **Laboratori di Analisi**
3. **Ricerca e Sviluppo**
4. **Politecnico del Cuioio**

AREE TECNICHE E PROGRAMMAZIONE	ATTIVITA' DI PROGETTO	ATTIVITA' DI SERVIZIO	STRUMENTI OPERATIVI
--------------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	RICERCA E SVILUPPO	LABORATORI DOCUMENTAZIONE	RaID4.0
	POLITECNICO DEL CUOIO CUSTOM INNOVATION TRAINING ON DEMAND		PIATTAFORME D'INNOVAZIONE DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
PROGRAMMI STRATEGICI DISTRETTI INDUSTRIALI	RICERCA E SVILUPPO	LABORATORI	FORMAZIONE ITS
	POLITECNICO DEL CUOIO	CONSULENZA DOCUMENTAZIONE	UFFICI OPERATIVI DISTRETTI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
SERVIZIO TECNICO NORMAZIONE E SOSTENIBILITA'	RICERCA E SVILUPPO	CONSULENZA	PARTECIPAZIONE TAVOLI TECNICI DI LAVORO

Le **Aree Operative** individuate dal piano organizzativo sono in linea con l'offerta di mercato proposta dalla Stazione Sperimentale. Rispetto al framework strategico, sopra indicato, è possibile distinguere attività di servizio ed attività di progetto.

Con **Attività di Servizio** individuamo tutte quelle **attività operative legate all'esigenza continua da parte delle imprese di settore** e della filiera oltre alle richieste interne che provengono dalle altre operative, quindi commesse interne.

Le **Attività di Progetto**, invece, indentificano tutte le **operazioni nate dal piano di sviluppo industriale nell'ambito dei piani di ricerca e sviluppo o da commesse (in particolare formazione e/o servizi alle imprese) che hanno un piano esecutivo di medio periodo regolato con progetto/convenzione** di collaborazione con impresa o altro ente di ricerca, piuttosto che scuole professionali come nel caso del Politecnico del Cuio.

Sia le attività di progetto che le attività di servizio, sono supportati da aree di management (aree di supporto strategico alla direzione) individuati con:

- **Programmi Strategici Distretti Industriali** con lo scopo di fare emergere il fabbisogno delle imprese conciarie e le imprese utilizzatrici, per programmare pacchetti e soluzioni di servizi sempre più performanti.
- **Ufficio Tecnico Normazione e Sostenibilità** che coordina le proposte scientifiche sui tavoli nazionali ed internazionali dove si definiscono le norme, attività di forte impatto strategico sul tessuto industriale e sul mantenimento delle posizioni dominanti.
- **Trasferimento Tecnologico** con lo scopo di valorizzare l'offerta tecnologica, le private industriali di titolarità della stazione e le competenze R&D della Stazione, proporre nuovi trend tecnologici (*Future of Leather Technology*)
- **Customer Relationship Management** che gestisce le relazioni dei clienti pre durante e post servizio, inoltre è di indispensabile raccordo tra le aree.

III. SERVIZI ALLE IMPRESE E LABORATORI

Area Operativa composta da team tecnico-scientifico, con ricercatori, chimici, ingegneri ed esperti. Nel corso del 2017 **oltre 500 clienti sono stati accompagnati in un percorso di consulenza specialistica ad hoc** (certificata ISO 9001:2015), piuttosto che con attività di **Training on Demand**, progettata per accrescere la conoscenza e le competenze, e con percorsi di **Custom Innovation**, al fine di individuare soluzioni tecniche per innovare processi ed i prodotti. Il team offre un'approfondita conoscenza del materiale cuoio e del processo conciario, alimentata dalla presenza di un **Centro di Documentazione** in cui si raccolgono tutte le pubblicazioni sul cuoio a livello nazionale ed internazionale.

La SSIP opera su tutto il territorio nazionale con i Laboratori di Analisi per **Prove Chimiche per la Sostenibilità, Prove Fisico Meccaniche per la Performance di Prodotto, Prove a supporto per la Ricerca e l'Innovazione del Processo** a Napoli, i **Desk Operativi** ed i **Laboratori sperimentali** attivi presso i distretti industriali di Solofra, Santa Croce sull'Arno, Arzignano e Vicenza.

OBIETTIVI

La Stazione Sperimentale rafforzerà l'attività a sostegno delle imprese del comparto, mantenendo elevata la competenza tecnico scientifica per assistere le singole imprese nella risoluzione dei fabbisogni del settore concia e degli utilizzatori del cuoio, in particolare nei settori quali Moda ed Automotive, grazie al supporto di ricercatori e tecnologi che informano ed orientano le aziende del comparto, rispondendo in tempi certificati e garantiti alle richieste fatte alla Segreteria Tecnica.

Il Servizio alle Imprese sarà erogato presso le sedi operative della stazione, con attività di consulenza specialistica che risponde puntualmente alle richieste delle singole imprese.

Intervenendo in modo personalizzato accompagnando ogni impresa, con impegno e disponibilità su tutto il territorio nazionale, nell'individuare le soluzioni più adeguate, proporre servizi studiati per ogni singolo cliente per accrescere la conoscenza e le

competenze con attività di training on demand, e per individuare soluzioni tecniche per innovare processi ed i prodotti con un percorso di custom innovation.

Garantisce l'approfondita conoscenza del materiale cuoio e del processo conciario, con particolare riferimento agli aspetti inerenti la correlazione tra proprietà del materiale e operazioni conciarie, assicurando è alimentata dalla presenza di un Centro di Documentazione in cui si raccolgono, si censiscono e si fanno proprie tutte le pubblicazioni sul cuoio a livello nazionale ed internazionale.

Nel prossimo triennio verrà proposta un'offerta di servizi integrata con la prima Carta dei Servizi, quale strumento di comunicazione delle opportunità che la stazione metterà in campo su tutto il territorio nazionale con tempi, costi e metodi, in particolare:

SERVIZI DI CONSULENZA

Servizi di consulenza merceologica su cuoio, manufatti in cuoio, processi produttivi, consulenze su capitolati tecnici, interpretazione legislative e normative. I servizi di consulenza si suddividono in:

- **SERVIZIO DI ORIENTAMENTO**
- **PARERE TECNICO**
- **PARERE DOCUMENTALE**
- **DEFINIZIONE DI CAPITOLATI TECNICI**

I servizi di consulenza supportano i laboratori nel dare valore aggiunto ai risultati delle prove di analisi richieste delle imprese alla segreteria tecnica, attraverso pareri tecnici.

TRAINING ON DEMAND

Assicura le attività di training, aggiornamento e informazione a richiesta su normazione tecnica, analisi, processi produttivi e tutte le attività direttamente o indirettamente correlabili al cuoio e non sono legate a progetti formativi strutturati, ma gestibili come trasferimento di know-how.

CUSTOM INNOVATION

Piano programmatico di servizi ed analisi di laboratorio, attivate e sostenute da richieste di Clienti specifici, in particolare utilizzatori del cuoio, per lo sviluppo di tecnologie di prodotto e business development. Tali attività possono essere inerenti sia la risoluzione di specifiche problematiche relative al prodotto cuoio o al processo conciario che l'acquisizione di nuovo know-how, e che richiedono la pianificazione di fasi operative e risorse articolate ad hoc per il raggiungimento degli obiettivi del Cliente: **Un pacchetto di servizi *Customer Oriented***

DOCUMENTAZIONE

L'attività di catalogazione e costituzione della banca dati tecnico-scientifica e della biblioteca, recensione e catalogazione di testi, informazioni da riviste, ricerche bibliografiche e relativa diffusione, è da sempre uno dei servizi distintivi della Stazione Sperimentale. Per mantenere il posizionamento strategico del servizio nell'ambito del settore si prevede di implementare un sistema informativo più moderno, sia per la consultazione e quindi fruibilità del servizio, sia per le operazioni di digitalizzazione dei documenti.

LA **STAZIONE SPERIMENTALE** È CERTIFICATA ISO 9001:2015 RELATIVAMENTE ALL' EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA TECNICO-OPERATIVA PER I PROCESSI DELL'INDUSTRIA CONCIARIA E DEGLI UTILIZZATORI DEL CUOIO.

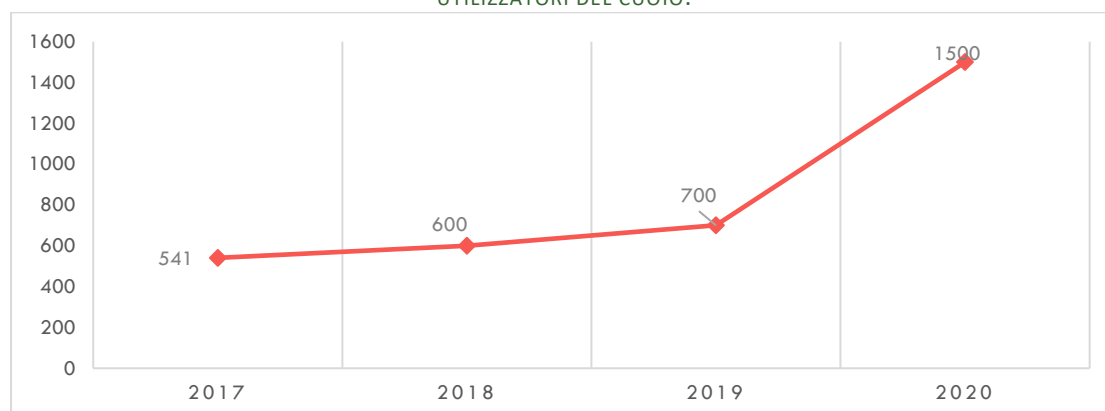


TABELLA 3 - OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ NEL TRIENNIO PER NUMERO DI SERVIZI EROGATI

Con l'implementazione di tali azioni, stante la situazione di mercato per le concerie italiane verso le Case di Moda, si prevede di poter almeno quintuplicare, nel triennio, il valore dei servizi analitici offerti dalla Stazione verso l'esterno.

La Carta dei Servizi

	PREZZO	PERSONALE COINVOLTO	TARGET CLIENTE	OFFERTA SERVIZIO
SERVIZIO DI ORIENTAMENTO	Gratuito	Responsabile Laboratorio Esperto Ricerca	Conciatori	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi dedicati per le aree industriali di interesse. • Incontri One To One con Audit dei Fabbisogni
PARERE TECNICO	50€ /h	Tecnici di Laboratorio Responsabile Commessa	Utilizzatori di Cuoio Concerie	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza distintiva sul prodotto. • Servizio Certificato ISO • Parere da Soggetto Terzo
PARERE DOCUMENTALE	Gratuito	Responsabile Commessa	Utilizzatori di Cuoio Concerie Stakeholders (es. UNIC)	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza distintiva sulle tecniche e normative inerenti i processi ed i prodotti. • Parere da Soggetto Terzo

DEFINIZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	50€ /h	Responsabile Commessa Esperto Ricercatore	Utilizzatori di Cuoio Concerie	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza distintiva sul prodotto e sui processi.</i> • <i>Servizio Certificato ISO</i>
MODULO DI FORMAZIONE	75€ /h	Tecnico di Laboratorio Esperto Ricercatore	Tecnici Conceria Laboratori Utilizzatori di Cuoio Altri Soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formazione progettata sulle specifiche esigenze del cliente</i> • <i>Coinvolgimento di esperti di settore con competenze riconosciute</i> • <i>Flessibilità e velocità di implementazione</i>
CUSTOM INNOVATION	Su Preventivo	Tecnici di Laboratorio Responsabile Commessa	Utilizzatori di Cuoio Concerie	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Programma di Servizi Personalizzati finalizzati allo sviluppo di un prodotto o applicazione di tecnologie di processo</i>
DOCUMENTAZIONE Tecnico Scientifica	Freemium	Biblioteca	Tecnici Conceria Laboratori Utilizzatori di Cuoio Altri Soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricerca Documentale on demand</i> • <i>Documentazione Scientifica Nazionale ed Internazionale</i> • <i>Aggiornamento Normativa</i>

Promuovere in maniera decisa sul mercato un'offerta chiara di servizi analitici e specialistici per conterie, alimentate dalle richieste di certificazione della sostenibilità del prodotto da parte delle case di Moda, è sempre più in espansione, è un primo passo per un posizionamento strategico della SSIP di leadership, in particolar modo come **soggetto Super Partes**.

Dall'analisi di mercato, attraverso l'indagine sul campo dei nostri tecnici, una singola conceria di medie dimensioni operante esclusivamente per le Case di Moda può arrivare a spendere circa 200.000 Euro all'anno per analisi e certificazioni.

Nell'attuale situazione di mercato, **le Case di moda impongono alle conterie di effettuare le analisi presso grandi laboratori di natura privata**, in ragione delle certificazioni internazionali che questi possono vantare, **con particolare riferimento alla norma ISO 17025**.

Nello stesso tempo, sono necessari **investimenti al fine di garantire il necessario supporto alle attività di Ricerca e di Consulenza Avanzata**, troppo spesso si sono dovute operare scelte di BUY di servizi analitici esterni.

I Nuovi Laboratori

In quest'ambito sono compresi gli investimenti previsti per il potenziamento delle attrezzature di Laboratorio, asservite sia alle attività di Analisi che al supporto delle attività di Ricerca e Consulenza.

Con la realizzazione dei nuovi Laboratori presso la nuova sede e presso le sede dei Distretti Industriali, si prevede sia il potenziamento delle apparecchiature sia una più puntuale fabbisogno industriale per l'innovazione dei Processi e della Sostenibilità, nonché della performance dei Prodotti.

PROVE AVANZATE PER LA RICERCA ED I SERVIZI

Descrizione Attività

Attività di analisi a supporto delle attività di Ricerca e Sviluppo e dei Servizi di Consulenza e Custom Innovation, utilizzando tecniche di diagnostica avanzate che consentano di ottenere i dati necessari allo sviluppo di tecnologie mirate all'innovazione dei processi conciari finalizzata non solo al prodotto finale ma anche alla valorizzazione degli scarti quali materia prima seconda ad elevato valore aggiunto (industria chimica fine, farmaceutica). Sono incluse in questo laboratorio le attività di analisi condotte con metodi di Microscopia Ottica ed Elettronica.

Strumentazione

Microscopia Ottica ed Elettronica (SEM) per l'identificazione delle specie animali e la caratterizzazione dei difetti;
Spettroscopia AT-IR e Cromatografia di Esclusione, per la qualificazione della rifinitura e dei prodotti chimici conciari;
Termogravimetria DSC-TGA, per lo studio delle transizioni termiche di materiali, rifiuti e prodotti e per l'analisi delle emissioni da combustione;
Caratterizzazione Dinamico-Meccanica per lo studio del comportamento viscoelastico del materiale cuoio;
Analisi del comportamento **all'innvecchiamento artificiale** ed alle sollecitazioni esterne.

PROVE CHIMICHE PER I PROCESSI E LA SOSTENIBILITÀ

Descrizione Attività

Attività di analisi per la caratterizzazione chimica e la ricerca di sostanze indesiderate nel cuoio, nei reflui e negli scarti di lavorazione in accordo con metodi di prova nazionali, internazionali, procedure interne o create ad hoc sull'esigenza dei clienti.

Strumentazione

Analisi Chimiche per la qualificazione dei prodotti chimici conciari;
Analisi Strumentali per la caratterizzazione delle pelli, secondo tutti gli standard applicabili;
Spettroscopia ICP-MS, per la determinazione e la speciazione dei Metalli pesanti;
Analisi GC-MS, per la qualificazione dei composti volatili e semivolatili;
Analisi in Cromatografia Liquida, per la determinazione di composti organici persistenti non volatili.

PROVE FISICHE PER LA PERFORMANCE DEI PRODOTTI

Descrizione Attività

Assicura e svolge le attività di analisi di caratterizzazione merceologica e meccanica del cuoio finalizzate a qualificare la qualità della materia prima e le

Strumentazione

Misurazione della superficie secondo gli standard previsti dai Contratti Internazionali e Taratura dei dischi di calibrazione delle macchine a misurare;

performance dei prodotti finiti in funzione dei mercati di riferimento (calzature, abbigliamento, guanti, automotive e arredamento). E' inoltre inclusa l'attività di controllo della misura della superficie del cuoio per le verifiche nelle transazioni commerciali.

Caratterizzazione delle proprietà di Solidità del colore, secondo tutti gli standard applicabili;
Caratterizzazione merceologica del materiale sulla base della destinazione d'uso;
Prove meccaniche a temperatura ed umidità controllate;
Colorimetria e riflessometri.

NUOVI LABORATORI SANTA CROCE SULL'ARNO C/O PO.TE.CO.

Descrizione Attività	Strumentazione
<p><i>Rafforzamento della Manovia Sperimentale per l'industria calzaturiera italiana da inserire nell'impianto del Po.Te.Co..</i></p>	<p>Stampante 3D per preparazione forme e design per Calzature Trancia a Bandiera Macchina a Cucire a Braccio per Pelletteria Macchina a Cucire a Colonna per Calzature Macchian a cucire piana per Calzature/Pelletteria Tavolo da Taglio Automatico Banco spruzzo per Calzature/Pelletteria Macchina per applicazione rinforzi termoadesivi per Calzature Spaccapelli Scarnitrice elettronica Cucitrice Strobel per Calzature Piantone levaforme per Calzature Piantone applicazione soletti per Calzature Piantone preparazione fondi per Calzature</p>

NUOVI LABORATORI ARZIGNANO C/O ISTITUTO GALILEI

Descrizione Attività	Strumentazione
<p><i>Nuova conceria sperimentale da sviluppare presso Istituto Galilei anche a supporto dei piani formativi legati ai programmi ITS</i></p>	<p>N. 1 Dinamometro, per l'esecuzione delle prove di resistenza meccanica N. 1 Strumentazione per l'esecuzione del "Fogging test" N. 1 Abrasimetro, per l'esecuzione delle prove di resistenza del cuoio all'abrasione Martindale N. 1 Misuratore digitale, per la misurazione dello spessore del cuoio N. 4 bottalini in acciaio inox misure 1000x500 a riscaldamento indiretto e controllo automatico</p>

IV. PROGETTI DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La Stazione Sperimentale ha nel suo core business attività di ricerca ed innovazione, attraverso progetti sviluppati con personale interno, grazie alla disponibilità di risorse finanziarie e competenze professionali, oltre ai progetti in convenzione con altri enti di ricerca pubblico sul

territorio nazionale, oggi iscritte alla banca dati dei programmi di ricerca per il settore conciario attraverso il bando RaID4.0 lanciato nel 2017.

Oggi l'organizzazione sta operando un'importante trasformazione in società di servizi alle imprese e trasferimento tecnologico, anche la ricerca da quella di base a quella legata all'applicazione industriale si sta rivestendo di una struttura più vicina al mercato di sbocco e ai fabbisogni reali delle imprese "clienti".

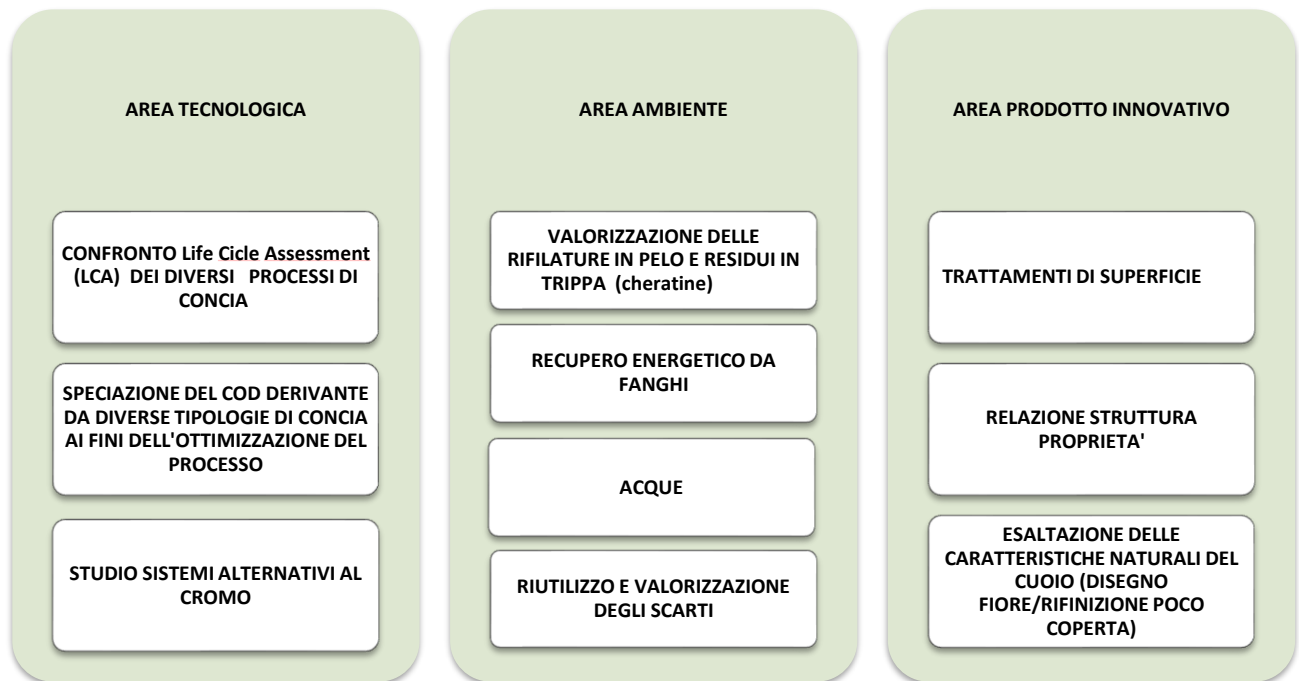
Introducendo un'attività di trasferimento tecnologico a supporto di tutta l'attività di ricerca e sviluppo, la Stazione Sperimentale vuole valorizzare le competenze e i risultati della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso lo sfruttamento industriale/commerciale dei risultati ottenuti, e la valorizzazione in chiave imprenditoriale (imprese spin-off). Inoltre la sua attività di sistema integrato, processa i sistemi di monitoraggio, di indirizzo e di analisi delle esigenze per le diverse attività delle Aree Operative. Inoltre è un'attività di gestione dei rapporti con intermediari territoriali e attività di networking con altri attori locali, nazionali e internazionali per l'avvio di collaborazioni nell'ambito dell'attività di trasferimento tecnologico. Assicura le attività di supporto per gli accordi e le convenzioni per i progetti di Ricerca, Formazione e Trasferimento tecnologico di interesse diffuso.

OBIETTIVI

L'area Ricerca e Sviluppo hanno l'obiettivo di :

- ✓ Sviluppare una rete di centri di ricerca all'avanguardia sul tema dei nuovi materiali (organici), dell'economia circolare e della depurazione 4.0.
- ✓ Sviluppo, trasferimento tecnologico e divulgazione di 10 Programmi di ricerca e scouting delle tecnologie del futuro.
- ✓ Implementazione attività di ricerca in collaborazione con il PoTeCo
- ✓ Implementazione e sviluppo progetti con Cluster Nazionali: Cluster Spring sulla Sostenibilità ed Economia Circolare - Cluster Made In Italy promosso da MIUR
- ✓ Selezionare e finanziare attività di ricerca tra le 27 nuove proposte di programmi del RAID4.0. Continuando a
- ✓ Partecipazione a bandi pubblici regionali, nazionali ed europei (es. PON)
- ✓ Integrazione Board Scientifico.

Grazie al supporto dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico, la Stazione Sperimentale sarà il presidio di competenze e conoscenze sui fabbisogni tecnologici individuati presso i distretti industriali.



I progetti di ricerca individuati dalla Stazione Sperimentale sono definiti secondo tre variabili, direttrici strategiche per determinare una corretta programmazione che possa ridare risultati di conoscenza e tecnologie importanti:

- capacità di competenze interne;
- raccolta e valutazione di progetti ScoPro ricevuti dal bando RaID4.0 dai gruppi di ricerca appartenenti agli enti pubblici ed università sul territorio nazionale;
- esigenze, domanda di tecnologia, individuata da incontri con aziende presso distretti industriali, grazie ai presidi territoriali.

Per questo motivo la programmazione dei progetti 2018 sarà suddivisi in

- Progetti avviati nel corso del 2017 da concludersi e valorizzare nel corso del 2018
- Progetti in programmazione in linea con le competenze individuate dalle linee strategiche.
- Proposte progettuali da trasformare in esecutivi a partire del 2018

I progetti si muoveranno su tre grandi aree di intervento, sulle competenze e conoscenze che i ricercatori della stazione hanno portato avanti nel corso degli ultimi anni, rafforzando così posizioni dominanti nel presidio di specifiche tecnologie abilitanti.

**AREA TECNOLOGIE DI
PROCESSO**

Caratteristiche chimiche e
fisiche del **cuoio metal-free**

Valutazione della
**biodegradabilità dei cuoi
diversamente conciati**

Valutazione dei **contaminanti
emergenti** negli articoli in
cuoio e nei prodotti chimici

**AREA AMBIENTE ED
SOSTENIBILITA'**

Innovazione nella **gestione
dei reflui** e del **ciclo idrico
integrato**

Analisi di prodotti conciati e
di ausiliari per conceria per
**individuare presenza di
sostanze nocive o ad elevato
impatto ambientale;**

Metodi e tecnologie di
**recupero e valorizzazione
degli scarti** di fase anche in
chiave energetica

**AREA TECNOLOGIE DI
PRODOTTO PER LA
PELLE ITALIANA**

Individuazione di **nuove
destinazioni d'uso** per le
produzioni tradizionali e
**definizione di nuove
proprietà**

Tecniche di **analisi
Termomeccanica** per tensioni
di ritiro da sollecitazione
termiche (**automotive**)

Caratterizzazione dei
parametri qualificanti la
produzione conciaria italiana
a supporto della **tracciabilità
e dell'anticontraffazione**

Studio delle relazioni tra parametri chimico-fisici e
meccanici del materiale e **percezioni sensoriali del
consumatore italiano e globale**

V. POLITECNICO DEL CUIOIO

Area orientata a dare vita a tutte le iniziative necessarie a consolidare, sviluppare e divulgare la cultura tecnica del cuoio, in maniera strutturata e coordinata con le imprese, affinché questa possa configurarsi quale parte integrante della stessa produzione conciaria nazionale.

OBIETTIVI

Il Politecnico del Cuoio concorre a determinare un'offerta formativa strutturata e continua per assistere tutte le tipologie di operatori e professionisti, con particolare riferimento alla formazione terziaria non accademica, aiutandoli ad orientarsi nel variegato panorama delle specializzazioni, un'offerta formativa di qualità che sia strutturata e coordinata sul territorio nazionale con opportuno coinvolgimento della predisposizione presso gli Istituti tecnici e le scuole di formazione di laboratori didattici e sperimentali che assicurano l'aumento della consapevolezza e la conoscenza di nuove tecniche scientifiche e tecnologie che si stanno sviluppando nel settore (es. digital hub, fab lab).

Formazione

Assicura le attività finalizzate ad offrire una proposta formativa unitaria, in maniera coordinata e strutturata a livello nazionale/inter-distrettuale, per favorire lo sviluppo di percorsi formativi di settore, in grado di competere con altre realtà del panorama internazionale

Osservatorio del Cuoio

La Stazione vuole dotarsi di uno strumento finalizzato al monitoraggio ed esecuzione di studi e ricerche di settore, knowledge base indispensabile, per diffondere la conoscenza e valutare gli impatti che le tecnologie hanno sul settore e la filiera di riferimento. Le attività si esplicano tramite l'organizzazione di tavoli tematici e spazi di confronto che aggregano la domanda e l'offerta di innovazione tecnologica e sono generatori di attività per le aree di servizi e innovazione.

Piattaforme di Innovazione

Assicura le attività di promozione di programmi innovativi sul territorio nazionale, ed in particolare: progetti di open innovation, creazione e sviluppo di startup innovative, programmi di accelerazione, sviluppo di FabLab, integrazione e networking con incubatori, parchi e distretti tecnologici, cluster di innovazione. L'obiettivo è la realizzazione e valorizzazione di piattaforme innovative e collaborative su tecnologie abilitanti per lo sviluppo della filiera conciaria e dei domini produttivi connessi.

	2018	2019	2020
ITS	2	2	2
Seminari Didattici	10	15	18

Piattaforme d'Innovazione
Report Osservatorio del Cuoio

6	6	6
1	3	3

VI. NORMAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Area di supporto strategico direzionale, sviluppato in forte sinergia con UNIC, è composto da team tecnico-scientifico, con ricercatori, chimici, ingegneri ed esperti, che hanno l'obiettivo di presidiare diversi tavoli tecnici nazionali ed internazionali finalizzati alla discussione ed implementazioni delle norme riguardanti i processi, i prodotti e la sostenibilità delle concerie.

La Stazione anche in qualità di ruolo Superpartes, di riconoscibilità ed accreditamento scientifico del settore, partecipa a diversi tavoli in diversi gruppi di lavoro.

Obiettivo della Stazione è poter presidiare, in sinergia con UNIC, con le proprie competenze su molti più tavoli per poter rafforzare il suo ruolo e consolidare l'accreditamento di esperto scientifico d'eccellenza nel settore a livello nazionale ed internazionale

Di seguito alcuni dei tavoli in cui l'Ufficio Tecnico Normazione e Sostenibilità è impegnato e dovrà presidiare nei prossimi anni seguendo gli appuntamenti annuali programmati dalle diverse commissioni.

COMMISSIONE UNI CT/013 (E GL/01)

L'UNI è l'ente Nazionale di normazione. La commissione CT/013 si occupa delle norme e metodi che fanno riferimento a "Cuoio, pelli e pelletteria. Al momento alla commissione sono iscritti, oltre a SSIP e UNIC, che potremmo definire organi istituzionali, 10 laboratori di analisi che hanno interessi in ambito conciario (di cui 6 del comprensorio toscano), la segreteria di UNPAC (produttori prodotti per conceria), 5 aziende produttori chimici (tutte iscritte ad Unpac), 3 concerie, vari rappresentanti interessi particolari (accessori, pellicce, pellettieri, mobili, calzature, consorzio vera pelle al vegetale, macchine per conceria) ed un solo rappresentante del sistema moda (Morellato).

CEN TC/289

La commissione internazionale che si occupa di normazione e linee guida (EN, ISO) in cui sono rappresentati tutti i paesi, che nominano i propri esperti per i 4 gruppi di lavoro in cui è articolata (metodi chimici, metodi fisici, metodi solidità, specifiche tecniche sull'uso del cuoio e terminologia); si riunisce di norma due volte all'anno, in marzo e settembre; la segreteria è seguita dall'UNI, quindi uno dei due incontri è sempre in Italia. Le norme che emana sono riconosciute sia a livello europeo (EN), che internazionale (ISO), tramite il riconoscimento come IULTCS. L'Italia vi partecipa con i rappresentanti stabiliti dalla Commissione CT/013 inoltre ci sono altri rappresentanti, questa volta nominati a nome della IULCTS dalla AICC.

L'importanza strategica della commissione è evidente, visto che stabilisce le norme che devono essere riconosciute a livello globale.

ZHDC

Il programma ZHDC, che comprende una collaborazione di 23 brands (i più importanti al mondo), 38 affiliati della supply chain (tra cui ICEC) e 14 soci (tra cui UNIC e UNPAC), è nato nel 2011 sotto la spinta della campagna Detox di Greepeace, e si propone di regolamentare/vietare l'uso di sostanze chimiche nei manufatti, nei prodotti utilizzati per produrli e nelle acque di lavorazione, infatti l'impegno è di raggiungere l'obiettivo "zero discharge of hazardous chemicals" (zero scarichi di sostanze chimiche pericolose) entro il 2020: il maggior ambito di interesse è il tessile, ma subito dopo viene il conciario. Il prodotto del lavoro dello ZHDC sono capitolati negli ambiti RSL, MRSL e wastewater che le concerie devono rispettare.

E' obiettivo per la SSIP partecipare ufficialmente come player scientifico nazionale di forte rilevanza, soggetto istituzionale super partners, con l'idea di distinguersi per i contributi di natura tecnico/scientifica offerti.

CAM

Il Ministero dell'ambiente sta cercando di compilare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) per le calzature, come è avvenuto in altri ambii manifatturieri, allo scopo di far emergere la qualità del prodotto italiano. Si incontrano circa due volte l'anno, in cui si discutono gli avanzamenti del documento avvenuti nel frattempo con la collaborazione di tutti: alle riunioni partecipano i rappresentanti dei vari ministeri (economici), dell'ANAC, e gli stakeholders naturali (rappresentanti di associazioni) nell'ambito di calzature, materiali plastici per calzature, conceria (Unic), certificazioni (Icec e Bureau of veritas) e SSIP. È importante partecipare perché ci viene riconosciuto il nostro ruolo istituzionale.

BLUESIGN

Questa organizzazione persegue obiettivi simili a ZHDC, anche se meno rilevante, e per le stesse ragioni anche questo è un tavolo di lavoro sulla quale la SSIP.

LWG (LEATHER WORKING GROUP)

L'obiettivo di questo gruppo multi-stakeholder è quello di sviluppare e mantenere un protocollo che valuti la conformità ambientale e le capacità di prestazione dei produttori di pelle e promuova pratiche commerciali ecologiche sostenibili e appropriate all'interno dell'industria della pelle. Il LWG è composto da marchi membri, rivenditori, produttori di prodotti, produttori di pellami, fornitori di prodotti chimici ed esperti tecnici che collaborano per mantenere un protocollo di gestione ambientale specifico per l'industria della lavorazione della pelle. E' il gruppo di lavoro tecnico a cui si rivolge ZHDC come advisor delle azioni tecniche a carico delle conchiere.

GLOBAL LEATHER COORDINATING COMMITTEE

Il Global Leather Coordinating Committee (GLCC) è stato istituito nel 2011 per riunire i rappresentanti chiave delle tre organizzazioni internazionali del settore della pelle - International Council of Tanners (ICT), Consiglio internazionale delle associazioni di pellami e pellami (ICHSLTA) e Unione internazionale di Tecnologie di cuoio e società di chimica (IULTCS). Il GLCC si riunisce regolarmente, di solito in occasione di importanti eventi internazionali sulla pelle, per discutere approcci armonizzati a questioni che interessano il settore e per concordare azioni e dichiarazioni di posizione comuni per conto del settore. E' prevista la richiesta di adesione per il prossimo triennio della Stazione.

VII. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Il piano di comunicazione della Stazione Sperimentale Pelli 2018-2020 è finalizzato a sostenere il percorso di rinnovamento e sviluppo avviatosi nel 2017.

La SSIP **intende rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di organismo di ricerca e innovazione nazionale per il settore della concia e delle pelli, rilanciando l'attività di divulgazione scientifica e l'organizzazione di iniziative orientate allo sviluppo dell'industria conciaria e dei settori utilizzatori di cuoio** in particolare la promozione di nuove linee di R&S per il comparto produttivo e di percorsi di eco-compatibilità verso un contesto di economia circolare e di transizione delle imprese nei nuovi paradigmi di Industria 4.0.

Sul versante dei servizi erogati direttamente alle imprese, una comunicazione ad hoc – indirizzata al proprio settore di riferimento, ai soggetti afferenti alla filiera allargata e ai settori produttivi affini, attraverso una puntuale mappatura di tutto l’ecosistema - sarà tesa alla valorizzazione e alla promozione dei rinnovati servizi della Stazione Pelli (custom innovation, formazione on demand, consulenza in ambito di sostenibilità dei prodotti e dei processi, Politecnico del Cuio) e dello sviluppo di progetti di R&S e dimostrazione.

La Stazione intende inoltre mettere in campo – in stretta connessione con gli altri soggetti di riferimento della filiera (UNIC e altri) – un’attività di comunicazione che valorizzi presso l’opinione pubblica e gli stakeholder la nuova dimensione della filiera della concia e delle pelli, che si presenta oggi come una delle filiere produttive a minor impatto ambientale, capace di coniugare la tradizione delle lavorazioni con l’innovazione e l’ecosostenibilità dei processi produttivi.

Coerentemente a tali finalità l’attività di comunicazione sarà indirizzata prevalentemente ai seguenti ambiti:

- **le imprese del settore concia e pelli, la filiera allargata e i settori affini**, per promuovere e valorizzare l’ampia gamma di servizi ad alto valore aggiunto erogabili attraverso i laboratori (test, analisi e certificazioni), la possibilità di consultazione dei propri archivi per la documentazione specialistica in materia, le nuove linee guida di R&S in tema di sostenibilità ambientale, riutilizzo degli scarti e sicurezza del prodotto per il consumatore. Si prevede anche lo sviluppo di specifici servizi informativi su nuove tecnologie, formazione e opportunità, di utilità per le imprese.
- **i professionisti del settore**, attraverso l’avvio del nuovo programma del Politecnico del Cuio, progetto finalizzato ad offrire una proposta formativa ad alta specializzazione, in grado di competere con altre realtà del panorama internazionale.
- **gli altri enti di ricerca e le università**, rafforzando la propria rete di networking e sviluppando azioni di collaborazione e co-progettazione su tematiche di ricerca di interesse comune.
- **gli stakeholder, i media di interesse e l’opinione pubblica** per diffondere la nuova rappresentazione del settore, che contribuisca allo sviluppo del cd. Made in Italy con nuovi livelli di sostenibilità e innovazione

Indicati nei macro obiettivi realizzati per il 2017, le cui attività saranno ultimate ad aprile 2018, prevedono:

- una nuova **immagine aziendale** (logo, format di comunicazione, ecc.);
- il rifacimento del **sito web**, sviluppando parti informative dinamiche, utilizzo integrato dei “**social**” (Facebook, Twitter, Youtube, LinkedIn), servizi informativi e strumenti di marketing (data base contatti, newsletter);

- il rinnovamento della **rivista Cuoi Pelli Materie Concianti**, facendone uno strumento di divulgazione scientifica con un qualificato comitato scientifico di redazione, edito in formato elettronico;
- il miglioramento della fruizione pubblica del **servizio bibliografico**;
- l'attivazione di funzioni di **ufficio stampa e comunicazione**.

Oltre agli interventi diretti sul versante della comunicazione, è opportuno evidenziare sinteticamente anche i nuovi servizi attivati, la cui promozione sarà uno degli elementi caratterizzanti del piano di comunicazione; in particolare la Stazione nel 2017 ha attivato:

- il Politecnico del Cuoi, con le attività di ITS avviate nel Veneto e in procinto di attivazione in Campania, a seguito dell'approvazione del cofinanziamento da parte della Regione Campania del progetto;
- nuovi progetti di ricerca, attualmente in fase istruttoria e di valutazione, sviluppati in un'ottica di cluster con altri attori delle imprese e della ricerca;
- la sperimentazione di nuovi servizi di digital fabrication, grazie all'accordo con due imprese campane che consente alla SSIP di partecipare ad un sistema di fablab, creati nell'ambito di un progetto di R&S approvato dal MISE.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE VERSO LE IMPRESE DEL SETTORE

Tale attività sarà attuata sostanzialmente con strumenti di direct marketing, seminari e incontri; si prevede:

- WEB-Communication - redazione newsletter per le imprese
- Realizzazione di un roadshow di presentazione del ruolo e dei nuovi servizi della SSIP alle imprese presso i 3 distretti produttivi di riferimento della Stazione (Toscana, Veneto, Campania)

WEB-COMMUNICATION E NEWSLETTER

Si prevede il potenziamento di strumenti di comunicazione on line verso le imprese; in particolare:

- App di informazione alle imprese e accesso ai servizi (da progettare)
- Redazione almeno mensile di una newsletter
- Creazione e gestione community sui social

PROGRAMMA DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Organizzazione di un ciclo di workshop nelle tre aree distrettuali del settore finalizzati a far percepire il ruolo assunto in questa fase dalla SSIP, come organismo di ricerca, innovazione e valorizzazione del settore, nonché i nuovi servizi della Stazione, attivati e programmati. I workshop potranno anche essere l'occasione per illustrare scenari tecnologici di opportunità

per le imprese, in ottica di migliorare sia la sostenibilità ambientale che di orientare verso le nuove tecnologie.

Percorsi di diffusione tecnico scientifica legati a casi aziendali, al fine di portare nelle aziende conciarie e gli utilizzatori del cuoio nuovi modelli di approccio all'innovazione ed al trasferimento tecnologico. La Stazione Sperimentale metterà alla luce le soluzioni tecniche scientifiche di fabbisogni aziendali e casi pratici, invitando una platea interessata ad intraprendere contatti con l'istituto. Durante i workshop e seminari sarà previsto un desk per intercettare i fabbisogni delle aziende e per aggiornare le normative vigenti in ambito produttivo.

Nell'ambito dei nostri interventi è necessario valorizzare le linee di ricerca che stiamo portando avanti (coerentemente con il tema del workshop) per indirizzare la visione futura dell'industria conciaria, anche al fine di ottenere maggiore interesse delle imprese di intraprendere percorsi e programmi d'innovazione con il nostro centro ricerca.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DI MEDIO LUNGO PERIODO.

La promozione della filiera, si svilupperà su due linee:

- I. **Attività promo-pubblicitaria e di ufficio stampa verso media di interesse**
- II. **Lancio nuova edizione rivista Cuoio Pelli Materie Concianti**
- III. **Organizzazione e partecipazione ad eventi**
- IV. **Azioni dirette al settore della ricerca e "influencer"**

AZIONI PROMO-PUBBLICITARIE E UFFICIO STAMPA VERSO MEDIA DI INTERESSE

L'azione promo-pubblicitaria si attuerà attraverso l'acquisizione di pubbliredazionali/ spazi promozionali sui quotidiani di riferimento e riviste specializzate di interesse per il settore e in ogni caso a copertura nazionale. Sul piano delle azioni di Ufficio stampa – in allegato si trasmette un piano dettagliato delle attività – l'obiettivo è quello di **promuovere la comunicazione relativa alle attività della Stazione Sperimentale, dando risalto e rilancio all'Organismo sul piano mediatico** attraverso:

- Pianificazione e definizione delle strategie di comunicazione, per la massima visibilità dei progetti sui quali si concorda di agire;
- Organizzazione eventuali conferenze stampa/presentazioni;
- Servizio di TV service di supporto all'ufficio stampa e alla comunicazione web e social
- Organizzazione interviste con la stampa;

LANCIO NUOVA RIVISTA CUOIO PELLI MATERIE CONCIANTI

Si prevede la produzione di una rivista online, a diffusione quadrimestrale, disponibile in versione digitale pdf scaricabile. Nella nuova strategia di comunicazione l'obiettivo è rinnovare il format editoriale della rivista da un punto di vista dell'impianto grafico e della struttura dei contenuti, passando e ad una pubblicazione online. L'obiettivo della presente proposta – in linea con la volontà della Stazione di una nuova proposta editoriale per la divulgazione scientifica – è **rendere CPMC un veicolo per la diffusione e la valorizzazione delle attività e dei progetti della Stazione Sperimentale, ma anche di approfondimento, con interviste, nozioni, ricerche scientifiche e studi internazionali.**

I contenuti della rivista sono forniti da vari Ricercatori, dal comitato scientifico e dai responsabili delle aree operative coinvolti nella redazione e raccolti da un unico centro (responsabile di redazione) mediante uno strumento di segnalazione tipo scheda di segnalazione, con una scadenza prefissata e riportata di seguito:

AZIONI PROMOZIONALI

Per quanto riguarda la partecipazione ad eventi, il programma 2018 prevede:

- Partecipazione a LINEAPELLE;
- Partecipazione alle attività SMAU
- Partecipazione alla fiera internazionale APLF di Hong Kong,
- Partecipazione ad altri eventi, anche in sinergia con altri enti e istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali legati ai temi della ricerca ed il trasferimento tecnologico.

AZIONI DIRETTE VERSO RICERCA E INFLUENCER

L'attività verso questi soggetti sarà fatta con linee di comunicazione dedicate all'interno delle azioni e degli strumenti già previsti. **Si prevede la redazione in formato elettronico e stampato del bilancio sociale della SSIP**

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PER NUOVI SERVIZI

Tale attività sarà riferita, in primis, al Politecnico del Cuio e al nuovo programma di formazione tecnico-scientifica che vedono coinvolta la SSIP (ITS), e si svilupperà tramite azioni promo-pubblicitarie e la promozione negli eventi, oltre che con gli strumenti web e social.

VIII. MISURE PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

In coerenza e continuità strategica con quanto presentato nel paragrafo relativo all'organizzazione aziendale le attività aziendali sono state oggetto di un profondo percorso di riorganizzazione nel corso del 2017 che hanno già prodotto risultati significativi che saranno consolidati ed ulteriormente sviluppati nel corso del 2018-2020

Lo strumento fondamentale per l'implementazione delle misure tese allo sviluppo organizzativo ed alla valorizzazione delle risorse umane è rappresentato dal Protocollo di intesa sottoscritto in data 28 dicembre 2017 dalla SSIP e le OO.SS, che, basandosi sul consolidamento e sviluppo delle attività di ricerca, formazione ed innovazione quali competenze distintive, richiede percorsi e strumenti di accrescimento delle competenze e delle professionalità, valorizzazione degli apporti individuali.

La policy aziendale, nell'ottica di confermare i percorsi professionali delle Risorse Umane interessate secondo la nuova organizzazione aziendale tesa sia a valorizzare le attuali competenze tecnico-professionali che ad implementare nuove competenze aziendali mediante nuove assunzioni, secondo la normativa vigente, così come esplicitato nelle premesse della presente intesa, prevede che la SSIP individuerà il Personale da assegnare alle attività di ricerca e dei laboratori in via prioritaria tra soggetti dotati di competenze professionali specializzate mentre, per quanto concerne le attività connesse all'erogazione di Servizi alle imprese, alla progettazione e gestione del Politecnico del Cuoi e dei Programmi di Innovazione la SSIP individuerà il personale tra quello attuale e/o nuove assunzioni e/o collaborazioni professionali di figure tra project manager, esperti di innovazione e trasferimento tecnologico in possesso di comprovate esperienze professionali.

Nell'ottica di valorizzare il patrimonio umano e tecnico-professionale all'interno di SSIP, verrà data particolare rilevanza all'attivazione di borse di studio, nonché a dottorati di ricerca e/o assegni di ricerca con università e centri pubblici di ricerca per lo sviluppo di specifici programmi di ricerca e trasferimento tecnologico.

Nell'ambito delle attività di riferimento, peraltro, la SSIP potrà stipulare convenzioni per l'erogazione di borse di studio e/o di ricerca anche in favore di laureandi e laureati di I e II livello che partecipino a ricerche ritenute di proprio interesse.

Con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa è stato avviato un percorso atto a rendere un'organizzazione con regole più flessibili e, quindi più adeguata a una realtà nella quale lo standard qualitativo dei risultati, i livelli di formazione e aggiornamento, nonché la interazione con il mondo delle imprese per garantire la ricaduta applicativa, giocano un ruolo fondamentale. Di conseguenza è mersa anche la necessità di revisione degli istituti contrattuali, adottando meccanismi competitivi e premianti il merito.

Dal 2018 inizierà un processo di valorizzazione del patrimonio di competenze tecnico professionale all'interno di SSIP, sia per il capitale umano esistente sia per l'attivazione di borse di studio, nonché a dottorati di ricerca e/o assegni di ricerca con università e centri pubblici di ricerca per lo sviluppo di specifici programmi di ricerca e trasferimento tecnologico.

Nell'ambito delle attività di riferimento, peraltro, la SSIP potrà stipulare convenzioni per l'erogazione di borse di studio e/o di ricerca anche in favore di laureandi e laureati di I e II livello che partecipino a ricerche ritenute di proprio interesse.

Nel piano di sviluppo organizzativo si prevedono la selezione (tramite nuove assunzioni e/o collaborazioni professionali) di competenze distintive per l'ottimizzazione dei processi produttivi nell'area Laboratori, Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico, Programmi Strategici Distretti Industriali e per il coordinamento delle attività Politecnico del Cuoio oltre le linee di intervento per la Comunicazione e Divulgazione Scientifica.

Contemporaneamente è previsto un piano di formazione per il personale SSIP che sarà supportato da strumenti finanziari ad hoc, in particolare l'adesione della Stazione Sperimentale a Fondimpresa.

	RISORSE UMANE	2018	2019	2020
AREA OPERATIVA Ricerca e Sviluppo	<i>Borse di Ricerca</i>	5	2	3
	<i>Dottorato di Ricerca</i>	0	2	2
AREA OPERATIVA Servizi alle Imprese e Laboratori	<i>Tecnici Laboratorio</i>	3	4	4
	<i>Trasferimento Tecnologico</i>	1	1	2
AREA OPERATIVE DI SUPPORTO STRATEGICO	<i>Distretti Industriali</i>	3	3	3
	<i>Politecnico del Cuoio</i>	1	1	1
	<i>Divulgazione Scientifica</i>	1	1	1
AREA FUNZIONALE RISORSE UMANE*	<i>ULA</i>	12	12	14
	FORMAZIONE DIPENDENTI			
	<i>N° Moduli Formativi</i>	50	50	50

***OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO CON FONDIMPRESA**

APPENDICE I - **PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
PREVISIONALE 2018**

La programmazione 2018 della Stazione Sperimentale, in coerenza con il framework strategico (riportato nuovamente per semplicità di lettura dell'appendice) prevede

AREE TECNICHE E PROGRAMMAZIONE	ATTIVITA' DI PROGETTO	ATTIVITA' DI SERVIZIO	STRUMENTI OPERATIVI
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	RICERCA E SVILUPPO POLITECNICO DEL CUOIO CUSTOM INNOVATION TRAINING ON DEMAND	LABORATORI DOCUMENTAZIONE	RaID4.0 PIATTAFORME D'INNOVAZIONE DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
PROGRAMMI STRATEGICI DISTRETTI INDUSTRIALI	RICERCA E SVILUPPO POLITECNICO DEL CUOIO	LABORATORI CONSULENZA DOCUMENTAZIONE	FORMAZIONE ITS UFFICI OPERATIVI DISTRETTI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
SERVIZIO TECNICO NORMAZIONE E SOSTENIBILITA'	RICERCA E SVILUPPO	CONSULENZA	PARTECIPAZIONE TAVOLI TECNICI DI LAVORO

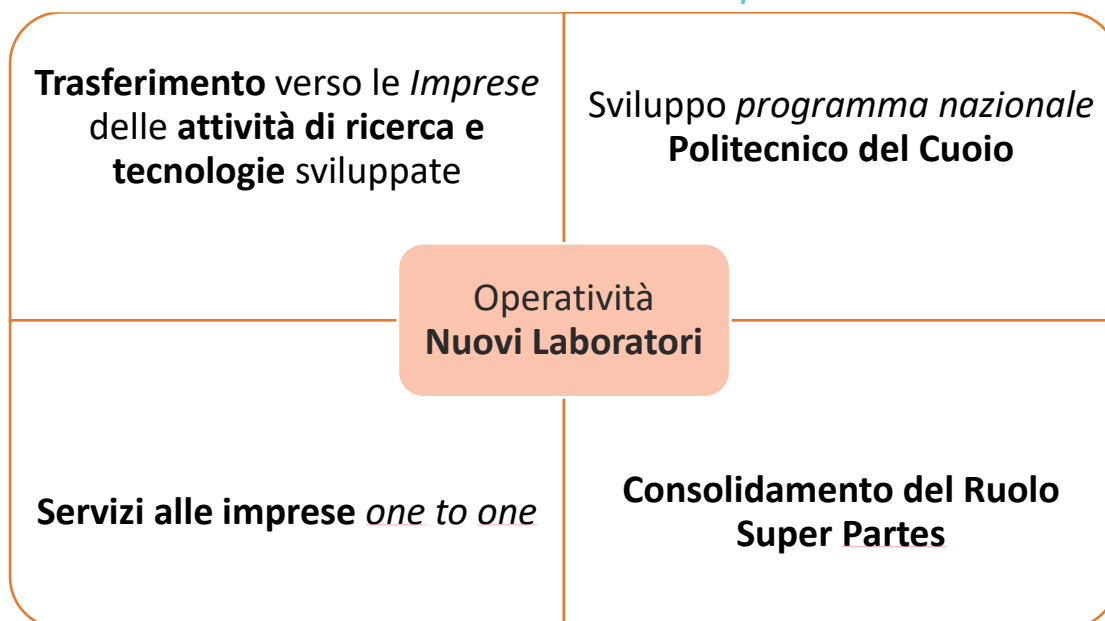
attività di servizio finalizzate ad offrire Servizi di Consulenza, Analisi di Laboratorio, Servizio Documentale ed impattano sia sulle attività di Trasferimento Tecnologico per l'elevato knowhow sia alle esigenze dei distretti industriali in vere e proprie azioni programmatiche, ed inoltre **attività di progetto** indettate con tutte le operazioni nate dal piano di sviluppo industriale nell'ambito dei programmi di ricerca e sviluppo o da commesse (in particolare formazione e/o servizi alle imprese) che hanno un piano esecutivo di medio periodo regolato con progetto/convenzione di collaborazione con impresa o altro ente di ricerca, piuttosto che scuole professionali come nel caso del Politecnico del Cuoi.

Sia le attività di progetto che le attività di servizio, sono supportati da aree di management (aree di supporto strategico alla direzione) individuati con:

- **Programmi Strategici Distretti Industriali** con lo scopo di fare emergere il fabbisogno delle imprese conciarie e le imprese utilizzatrici, per programmare pacchetti e soluzioni di servizi sempre più performanti.
- **Ufficio Tecnico Normazione e Sostenibilità** che coordina le proposte scientifiche sui tavoli nazionali ed internazionali dove si definiscono le norme, attività di forte impatto strategico sul tessuto industriale e sul mantenimento delle posizioni dominanti.

- **Trasferimento Tecnologico** con lo scopo di valorizzare l'offerta tecnologica, le privative industriali di titolarità della stazione e le competenze R&D della Stazione, proporre nuovi trend tecnologici (*Future of Leather Technology*)
- Segreteria Tecnica per l'organizzazione delle attività e il raccordo tra i reparti.

Per poter sviluppare la meglio il programma previsionale è necessario portare avanti il piano investimenti per i nuovi laboratori che sono la chiave di successo delle attività operative



I nuovi laboratori sono la chiave del successo del piano operativo 2018.

OPERATIVITA' DEI NUOVI LABORATORI

Con la messa in opera delle nuove apparecchiature la stazione offre agli utilizzatori di cuio, con particolare riferimento al settore della Moda e ad Automotive, in collaborazione ed in sinergia con i Distretti Conciari, strumentazione ed apparecchiature di laboratorio al passo con le esigenze del mercato, un proposta di prove avanzate in linea con i fabbisogni aziendali.

PROVE AVANZATE PER LA RICERCA ED I SERVIZI

Assicura e svolge attività di analisi a supporto delle attività di Ricerca e Sviluppo e dei Servizi di Consulenza e Custom Innovation, utilizzando tecniche di diagnostica avanzate che consentano di ottenere i dati necessari allo sviluppo di tecnologie mirate all'innovazione dei processi conciari finalizzata non solo al prodotto finale ma anche alla valorizzazione degli scarti quali materia prima seconda ad elevato valore aggiunto (industria chimica fine, farmaceutica). Sono incluse in questo laboratorio le attività di analisi condotte con metodi di Microscopia Ottica ed Elettronica.

- Microscopia Ottica ed Elettronica (SEM) per l'identificazione delle specie animali e la caratterizzazione dei difetti
- Spettroscopia AT-IR e Cromatografia di Esclusione, per la qualificazione della rifinizione e dei prodotti chimici conciari
- Termogravimetria DSC-TGA, per lo studio delle transizioni termiche di materiali, rifiuti e prodotti e per l'analisi delle emissioni da combustione
- Caratterizzazione Dinamico-Meccanica per lo studio del comportamento viscoelastico del materiale cuoio
- Analisi del comportamento all'invecchiamento artificiale ed alle sollecitazioni esterne

PROVE CHIMICHE PER I PROCESSI E LA SOSTENIBILITÀ

Assicura e svolge le attività di analisi per la caratterizzazione chimica e la ricerca di sostanze indesiderate nel cuoio, nei reflui e negli scarti di lavorazione in accordo con metodi di prova nazionali, internazionali, procedure interne o create ad hoc sull'esigenza dei clienti.

- Analisi Chimiche per la qualificazione dei prodotti chimici conciari
- Analisi Strumentali per la caratterizzazione delle pelli, secondo tutti gli standard applicabili
- Spettroscopia ICP-MS, per la determinazione e la speciazione dei Metalli pesanti
- Analisi GC-MS, per la qualificazione dei composti volatili e semivolatili
- Analisi in Cromatografia Liquida, per la determinazione di composti organici persistenti non volatili.

PROVE FISICHE PER LA PERFORMANCE DEI PRODOTTI

Assicura e svolge le attività di analisi di caratterizzazione merceologica e meccanica del cuoio finalizzate a qualificare la qualità della materia prima e le performance dei prodotti finiti in funzione dei mercati di riferimento (calzature, abbigliamento, guanti, automotive e arredamento). E' inoltre inclusa l'attività di controllo della misura della superficie del cuoio per le verifiche nelle transazioni commerciali.

- Misurazione della superficie secondo gli standard previsti dai Contratti Internazionali e Taratura dei dischi di calibrazione delle macchine a misurare
- Caratterizzazione delle proprietà di Solidità del colore, secondo tutti gli standard applicabili
- Caratterizzazione merceologica del materiale sulla base della destinazione d'uso
- Prove meccaniche a temperatura ed umidità controllate
- Colorimetria e riflessometri

SERVIZI EROGATI DAI LABORATORI NEL 2017

Tipo di Cliente	Analisi	Misurazione	Tar. Disco	Analisi per Ricerca	Consulenza	Documentazione	Formazione	Custom Innovation	Totale
COMMERCIALE	14	4	1						19
CONCERIA	140	42	10		16	7	1		216
CONSULENTE	3	1			3	9			16
ENTI/DOGANE	10				1	18	1		30
FASHION	14	16	2		5				37
INTERNO				29		6	1		36
PRODOTTI CHIMICI PER CONCERIA	66					3			69
UTILIZZATORE	28	64	3		22			1	118
Totale	275	127	16	29	47	43	3	1	541

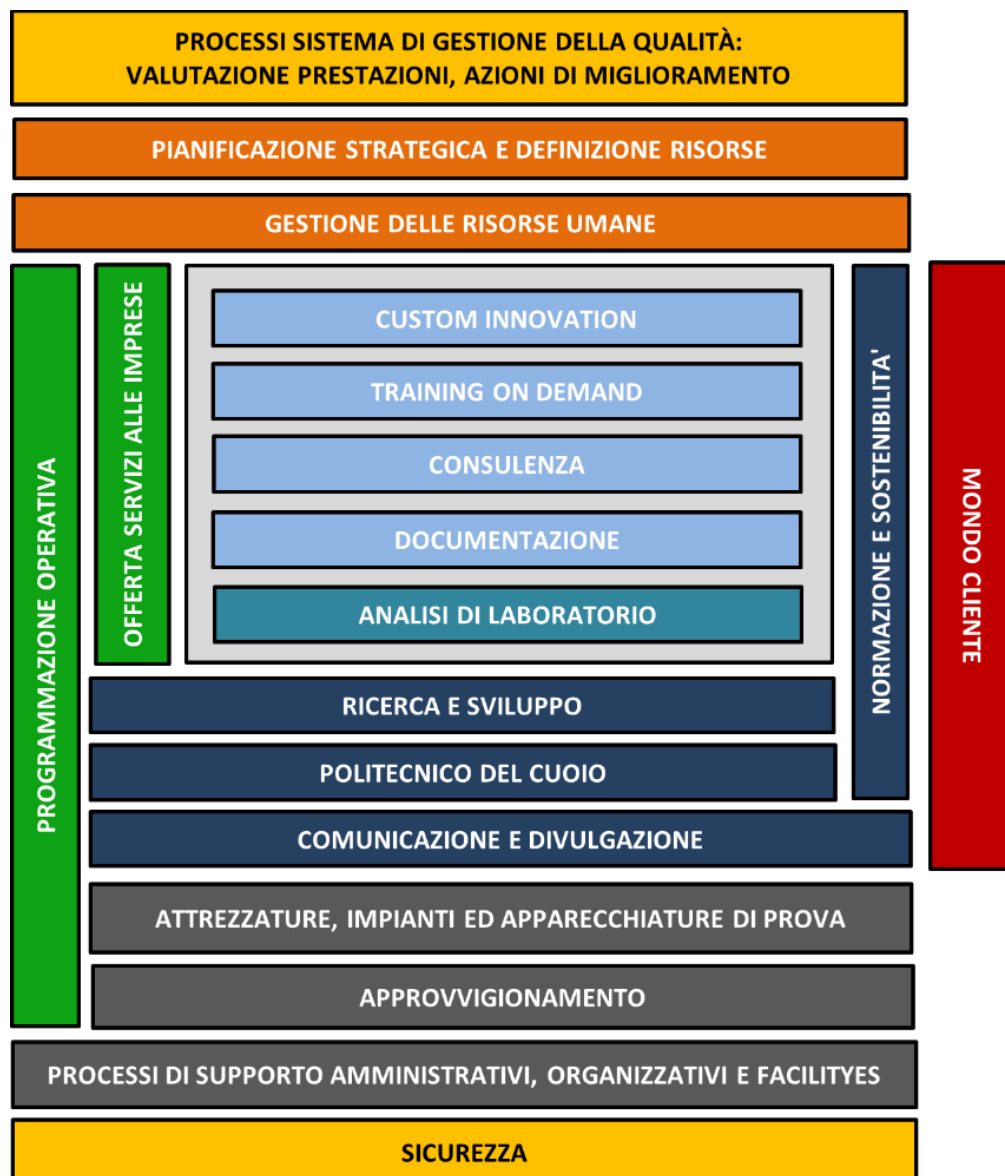
INVESTIMENTO PROGRAMMATO 2018

	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	COSTO			
		(IVA ESCLUSA)	SEDE	NOME LABORATORIO	IMPORTANZA
	Hardware				
1	Apparecchiatura per l'analisi dinamico meccanica, completo di sistema per il controllo per prove a Temperatura ed Umidità controllate ed unità di raffreddamento per prove a freddo	180.000	Napoli	Prove avanzate per la Ricerca ed i Servizi	Intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica
2	Apparecchiatura per analisi della Biodegradabilità	17.000	Napoli	Prove avanzate per la Ricerca ed i Servizi	Eliminare costi per acquisizione di servizi; intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica
3	Rilasso metro NMR per la caratterizzazione del cuoio	80.000	Napoli	Prove avanzate per la Ricerca ed i Servizi	Intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica
4	Apparecchiatura per l'analisi dei VOC emessi da cuoi e componenti per Automotive	150.000	Napoli	Prove avanzate per la Ricerca ed i Servizi	Intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica
5	Spettrofotometro (ICP-MS) dotato di autocampionatore	132.000	Napoli	Prove Chimiche per i Processi e la Sostenibilità	completare offerta di Servizi sulla base delle richieste del mercato; evitare code rispetto all'utenza media;
6	Cromatografo Liquido con rilevatore in massa a triplo quadrupolo (HPLC-MS-MS), completo di autocampionatore, finalizzato prioritariamente all'analisi di composti perfluorurati	200.000	Napoli	Prove Chimiche per i Processi e la Sostenibilità	completare offerta di Servizi sulla base delle richieste del mercato; evitare code rispetto all'utenza media;
7	Gasromatografo GC-MSMS, completo di Purge&Trap ed autocampionatore	160.000	Napoli	Prove Chimiche per i Processi e la Sostenibilità	evitare code rispetto all'utenza media;
8	Gas Cromatografo GC-NCl-MS per analisi specifica di composti alogenati	75.000	Napoli	Prove Chimiche per i Processi e la Sostenibilità	completare offerta di Servizi sulla base delle richieste del mercato;
9	Apparecchiatura per test di esposizione accelerata alla luce solare ed alle intemperie	55.000	Napoli	Prove fisiche per la Performance dei Prodotti	sostituzione apparecchiatura da alienare;
10	Camera Climatica da 500L idonea al condizionamento del cuoio per automotive	50.000	Napoli	Prove fisiche per la Performance dei Prodotti	completare offerta di Servizi sulla base delle richieste del mercato;
11	Camera Climatica da 2.000L idonea al condizionamento del cuoio per automotive	90.000	Napoli	Prove fisiche per la Performance dei Prodotti	completare offerta di Servizi sulla base delle richieste del mercato;

12	Dinamometro corredato di Camera Climatica, per prove di comportamento meccanico a diverse condizioni Ambientali	50.000	Napoli	<i>Prove fisiche per la Performance dei Prodotti</i>	<i>tagliare costi di acquisizione esterna; intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica</i>
13	Attrezzature per Prove di Infiammabilità su prodotti destinati a diversi mercati	50.000	Napoli	<i>Prove fisiche per la Performance dei Prodotti</i>	<i>completare offerta di Servizi sulla base delle richieste del mercato;</i>
14	Upgrade di apparecchiature di Laboratorio, finalizzati ad ottimizzare la capacità produttiva	25.000	Napoli	<i>Prove fisiche per la Performance dei Prodotti Prove Chimiche per i Processi e la Sostenibilità</i>	<i>evitare code rispetto all'utenza media;</i>
15	Attrezzature Integrazione per la Manovia Sperimentale presso la sede del POTECO	150.000	Santa Croce sull'Arno	<i>Manovia Sperimentale</i>	<i>Intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica</i>
16	Attrezzature per Laboratori Distretti Industriale Arzignano - laboratori + Conceria Sperimentale presso ITTE Galilei	150.000	Arzignano	<i>Laboratori ITTE Galilei</i>	<i>Intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica</i>
17	Attrezzature per Laboratori Distretti Industriale Solofra	26.500	Solofra	<i>Laboratori ISS Ronca</i>	<i>Intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica</i>
18	Arredi per nuovi laboratori, Sistemi di controllo degli Ambienti di Laboratorio, Trasferimento Apparecchiature da Poggioreale a Pozzuoli + Arredo Ufficio	500.000	Napoli	<i>TUTTI I LABORATORI</i>	
	Software				
	Software per la valutazione LCA e Carbon Footprint - Si ma Pro per la valutazione del Ciclo di Vita di cuoi derivanti da differenti distretti e modalità di concia .	17.000	NAPOLI	<i>Prove Chimiche per i Processi e la Sostenibilità</i>	<i>Completare offerta di Servizi sulla base delle richieste del mercato;</i>
19	Certificazione	12.500	NAPOLI	<i>TUTTI I LABORATORI</i>	<i>completare offerta di Servizi sulla base delle richieste del mercato;</i>
20	Software di Gestione Documentale	40.000	NAPOLI	<i>TUTTI I LABORATORI</i>	<i>evitare code rispetto all'utenza media; Semplicità di accesso al servizio Miglioramento della Business Intelligence</i>
21	Software di Knowledge Management	40.000	NAPOLI	<i>TUTTI I LABORATORI</i>	<i>Intercettare nuove opportunità di mercato con offerta unica Miglioramento della Business Intelligence</i>
	totale	2.100.000			

IL MODELLO DI BUSINESS

Lo schema del modello di business identifica non solo la catena del valore rispetto al mercato, "Mondo Cliente", ma rafforza che il rilancio della stazione debba passare da un modello gestionale che possa gestire la complessità di nuove opportunità di mercato. Infatti con l'introduzione di due importanti strumenti funzionali quali il Sistema di Qualità e la Programmazione Operativa sarà possibile garantire il raggiungimento della mission dell'impianto strategico, e diventano pertanto il system integrator delle linee di business e della gestione delle competenze da un lato, e dei processi per la realizzazione degli obiettivi delle attività dall'altro.



SCHEMA 1 - PROGRAMMI STRATEGICI DISTRETTI INDUSTRIALI

Descrizione

L'area di supporto ai Distretti Industriali, è un'attività di coordinamento e progettazione, in sinergia con le Associazioni di Categoria, gli Organismi di Ricerca e altri *Stakeholders*, per pianificare e mettere in piedi attività operative (servizi alle imprese, progetti di ricerca e innovazione, programmi di formazione) a supporto dello sviluppo competitivo delle imprese dei distretti industriali, questo anche grazie ai punti di contatto che sono stati sviluppati nell'ultimo anno: **Gli Uffici Operativi Territoriali**.

Gli uffici sono operativi nelle seguenti sedi:

- Ufficio Operativo Distretto Industriale di Santa Croce dell'Arno presso il Po.Te.Co.;
- Ufficio Operativo Distretto Industriale di Solofra c/o UNIC;
- Ufficio Operativo per il Distretto di Arzignano c/o Made In Vicenza, azienda speciale CCIAA Vicenza.

Sono da considerarsi dei front office, bracci operativi, presidiati periodicamente dal personale tecnico scientifico, attraverso i quali la Stazione Sperimentale offre servizio di orientamento gratuito alle imprese, intensificando i rapporti con il tessuto industriale e facendo emergere i fabbisogni tecnologici e di competenze.

Questo strumento realizza anche una forte attività di reporting ed audit tecnologico, strumenti di management innovativi ed indispensabili, per poter permettere a quest'area di supporto di analizzare i dati, predisporre, in coordinamento con i responsabili delle diverse aree operative, dei programmi opportuni, strumenti operativi e soluzioni ad hoc.

Sviluppo Organizzativo

Sarà rafforzato il presidio dell'Ufficio con professionalità dedicate al coordinamento e alla programmazione degli interventi della Stazione sui diversi distretti, al fine di avere una pianificazione coerente con le esigenze imprenditoriali e con le competenze che la stazione potrà mettere a servizio dell'utenza.

SCHEDA 2- UFFICIO NORMAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Descrizione

Coerentemente al piano di sviluppo dei Distretti Industriali, la Stazione Sperimentale, attraverso l'ufficio tecnico istituito nell'ambito dell'accordo con UNiC, assicura le attività di partecipazione a:

- Commissioni di Normazione Istituzionali (UNI, CEN, ecc)
- Commissioni istituite da organizzazioni private (Brand, associazioni di categoria, ecc) su Normazione e Sostenibilità.

Assicura, l'organizzazione di iniziative finalizzate a intercettare le necessità degli stakeholders, nonché la promozione di studi e approfondimenti relativi alla Normazione e Sostenibilità, anche commissionandoli ad enti esterni.

Nel 2018 la Stazione Sperimentale sarà presente ai Tavoli di lavoro nazionali ed internazionali inerenti le tematiche di Normazione/Sostenibilità in particolare: ZDHC, Bluesign, UNI, Sistema Moda.

Sviluppo Organizzativo

Sarà rafforzato il presidio dell'Ufficio Normazione e Sostenibilità (che ha sede a Milano c/o UNiC) con una competenza dedicata al coordinamento e alla programmazione degli interventi della Stazione sui diversi tavoli tecnici al fine di portare al tavolo la voce delle imprese e garantire l'applicazione delle norme a salvaguardia delle Sistema Italia.

SCHEDA 3 - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Descrizione

Le attività per la tutela e la valorizzazione delle competenze e dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica attraverso lo sfruttamento industriale/commerciale dei risultati della ricerca, valorizzazione dei risultati della ricerca in chiave imprenditoriale (imprese spin off).
Monitoraggio e indirizzo dell'attività dei progetti e delle attività dell'area Servizi per l'Innovazione;
Rapporti con intermediari territoriali e attività di networking con altri attori locali, nazionali e internazionali per l'avvio di collaborazioni nell'ambito dell'attività di trasferimento tecnologico;
Supporto per gli accordi e le convenzioni per i progetti di Ricerca, Formazione e Trasferimento tecnologico di interesse diffuso.
Per quanto riguarda la valorizzazione dei risultati di ricerca si interverrà sulla promozione dei progetti di ricerca e sviluppo completati ed in corso, quindi valorizzazione del KnowHow, individuazione di potenziali tecnologie sui quali investire in private industriali ed al tempo stesso rivedere il piano di rilancio per i brevetti già in seno alla stazione, in particolare

- un impianto di abbattimento a secco dei solventi emessi dalle linee di rifinizione (brevetto n. 0001361820 del 10/06/2009);
- macchina a funzionamento continuo per il trattamento ad umido di pelli in un processo di concia e impianto per la concia di pelli comprendente tale macchina (brevetto n. 0001364792 del 10/09/2009);
- Catalizzatori e trattamento di combustione catalitica di fanghi di depurazione (brevetto n. 0001401357 del 18 Luglio 2013)

Sviluppo Organizzativo

Si continuerà l'attività iniziata a fine 2017 rafforzando il presidio dell'Ufficio non solo con la professionalità dedicate al coordinamento e alla programmazione degli interventi di Ricerca e Sviluppo, ma anche con la fruizione di servizi esterni per la valorizzazione della proprietà intellettuale, identificando una policy aziendale per la gestione delle conoscenze ed il *secret know how scientifico*.

SCHEDA 4 – DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA

Descrizione Con una Banca dati di oltre 22.000 fonti bibliografiche, è possibile consultare articoli, pubblicazioni, riviste tecnico-scientifiche, libri, monografie, proceedings, final reports di progetti, tesi di laurea e di dottorato, atti di convegni nazionali ed internazionali. L'archivio documentario include anche la raccolta, costantemente aggiornata, delle Norme e Metodi di Analisi e Prove sul cuoio (UNI, ISO, EN, IULTCS, metodi di analisi interni della SSIP). Il Centro di Documentazione della SSIP è aperto al pubblico, con un servizio di assistenza per le Industrie di Prodotti chimici del cuoio, Consulenti privati, Reparti R&D di concerie, nonché per studenti universitari e tirocinanti. Il Centro Documentazione è anche sede della redazione, coordinazione della diffusione della Rivista ufficiale dell'Istituto "Cuoio, Pelli, Materie Concianti" (CPMC), distribuita gratuitamente ai contribuenti della Stazione Sperimentale Industria Pelli, ai Soci AICC, agli Istituti del cuoio ed Università nazionali ed estere.

Sviluppo Organizzativo

Lo sviluppo organizzativo è legato al piano di investimento per l'acquisizione di strumento software per la digitalizzazione della biblioteca e la gestione della banca dati in maniera più efficace e fruibile, anche individuando nuove modalità di accesso.

ELENCO INTERNO RIVISTE 2018 - CENTRO DOCUMENTAZIONE

RIVISTA	Registrazione ed archiviazione nel Data Base	PAESE	EDITORE	COSTO	LINGUA
AQEIC	si	ES/ SC/	Associazione spagnola del cuoio	0	spagnolo
ARS Tannery	si	IT/ SC/		0	italiano
CONCERIA (LA)	Non ci sono lavori scientifici	IT/ OM/ ABB/		€ 170,00 per Sezione	italiano
CHIMICA & L'INDUSTRIA (LA)	periodicamente	IT/ OM/ solo on-line per SOCI		0	italiano
CTC ENTREPRISE	si	ES/ SC/		0	francese
HIGAKU - KAGAKU	no	ES/ SC/	JALT Associazione giapponese del cuoio	0	giapponese
HI-TECH AMBIENTE	periodicamente	IT/ ABB/		€ 65,00	italiano
IDC+LEDER&HAUTEMARKT	si	ES/ ABB/		€ 209,00	tedesco
ILM International Leather Manufacturer	periodicamente	ES/ ABB/	(UK)	€ 252,00	inglese
INGEGNERIA AMBIENTALE	periodicamente	IT/ OM/		0	italiano
JALCA	si	ES/ ABB/	ALCA (USA)	\$ 300,00	inglese
JSLTC	si	ES/ SC/	SLTC (UK)	0	inglese
Leather Age	si	ES/ ABB/	(India)	€ 250,00	inglese
LEATHER INTERNATIONAL	si	ES/ ABB/	Leathermag (UK)	€ 217,49	inglese
LEDERPIEL	periodicamente	ES/ SC/	Mundipress (Spagna)	0	spagnolo
LM Leadership & Management (ex "De Qualitate")	periodicamente	IT/ OM/		0	italiano
PELLE DI TOSCANA	si	IT/ SC/		0	italiano
PRO-LEDER	si	ES/ ABB/		60,65	tedesco
REVISTA DE PIELARIE INCALTAMINTE	si	ES/ SC/	ICPI Istituto ricerca calzatura cuoio rumeno	0	inglese/ rumeno
REVISTA DO COURO	si	ES/ SC/	ABQTIC Associazione Brasiliana del Cuoio	0	portoghese
RIFIUTI	occasionalmente	IT/ ABB/	Edizioni Ambiente	€ 837,00	italiano
TECNICA CALZATURIERA	periodicamente	IT/ ABB/	Tecniche nuove	€ 35,00	italiano
TECNOFASHION	periodicamente	IT/ ABB/	Tecniche nuove	€ 50,00	italiano

TECNOLOGIA DEL CUERO (ex Bull.Asoc.Argentina AAQTIC)	si	ES/	SC/	AAQTIC (Argentina)	0	spagnolo
WORLD LEATHER	si	ES/	ABB/	Worldtrade Publishing (UK)	£ 250,00	inglese
WSA	periodicamente	ES/	ABB/	Worldtrade Publishing (UK)	£ 190,00	inglese
Lavori CONGRESSO IULTCS	si	ES/	OM/		0	inglese
Lavori CONVEGNI AICC	si	IT/	OM/		0	inglese
Lavori CONGRESSO AICLST	si	ES/	OM/		0	inglese

SCHEDA 5 - PROGRAMMAZIONE PROGETTI RICERCA E SVILUPPO

TITOLO PROGETTO	<i>La valutazione del Ciclo di Vita (LCA) di diversi metodi di concia</i>			
AREA	TECNOLOGIE DI PROCESSO			
COORDINAMENTO	<i>Biagio Naviglio</i>			
Executive Summary	<p>La ragione principale per la crescita della richiesta di conce alternative è la scarsa immagine del cromo e conseguentemente delle pelli conciate con tale metallo. Secondo quanto frequentemente contestato, una delle maggiori cause dell'inquinamento conciario è l'impiego per la concia di prodotti a base di cromo. Attualmente per valutare il grado di inquinamento di un processo e/o di un prodotto è necessario prendere in considerazione anche gli altri criteri ambientali previsti dalla metodologia LCA. Infatti questo metodo si basa su un approccio sistematico definito "from cradle to grave", cioè "dalla culla alla tomba": il prodotto, processo o servizio, è analizzato in ogni fase della sua vita, dall'estrazione e trasformazione delle materie prime, attraverso la produzione, il trasporto e l'utilizzo, fino al riciclo o allo smaltimento. Attraverso uno studio LCA è quindi possibile individuare le fasi in cui si concentrano maggiormente le criticità ambientali e le informazioni necessarie per realizzare gli interventi di miglioramento. Quindi è opportuno applicare la metodologia LCA a queste conce alternative emergenti, estendendo però, il campo di applicazione non solo al processo produttivo ma anche agli altri criteri ambientali previsti dalla normativa sul ciclo di vita del prodotto.</p>			
OBIETTIVO OPERATIVO	Individuazione di indicatori (es. Carbon Footprint e EPD) di prestazione ambientale per il processo conciario			
DELIVERABLE PROGETTO	<i>Pubblicazioni</i>	<i>Brevetti</i>	<i>Trasferimento Tecnologico</i>	<i>Partecipazione Bandi Nazionali / Europei</i>
DURATA PROGETTO	2		1	
PROGETTI RaID 4.0 DI INTERESSE	Dipartimento di Ingegneria Ambientale - Università degli Studi di Napoli Federico II		R3S: Recupero, Riutilizzo e Riciclo, per la sostenibilità dei processi di concia – LCA	ELEVATO INTERESSE
	Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università di Salerno		Sviluppo di un Modello Parametrico per la stima degli impatti ambientali dei processi produttivi per la lavorazione delle pelli	MEDIO INTERESSE

TITOLO PROGETTO	STUDIO PRELIMINARE PER L'APPLICAZIONE DI TRATTAMENTI SUPERFICIALI DI SPUTTERING E SPUTTER DEPOSITION AL CUOIO			
AREA	TECNOLOGIE DI PRODOTTO			
COORDINAMENTO	Rosario Mascolo			
Executive Summary	Il progetto ha lo scopo di investigare l'interazione del materiale depositato con il cuoio e verificare, in scala laboratorio, la possibilità di modificare le sue proprietà di superficie utilizzando tecniche di sputter deposition alternative alle classiche lavorazioni conciarie			
OBIETTIVO OPERATIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare le interazioni con il cuoio del materiale depositato 2. Impartire proprietà superficiali specifiche al cuoio. 3. Identificare nuove destinazioni sulla base del materiale applicato. 			
DELIVERABLE PROGETTO	<i>Pubblicazioni</i>	<i>Brevetti</i>	<i>Trasferimento Tecnologico</i>	<i>Partecipazione Bandi</i>
	2		1	
INIZIO PROGETTO	Settembre 2017	FINE PROGETTO		Settembre 2018
COSTO CONVENZIONI	5.000			
RISORSE UMANE COINVOLTE	Mascolo, Tecnico Laboratorio			
SVILUPPO COMPETENZE				
INTERESSE PROGETTI RaID 4.0	Convenzione attivata nel 2017 con IIMM CNR			

TITOLO PROGETTO	<i>Valutazione della biodegradabilità delle pelli diversamente conciate</i>				
AREA	TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITA'				
COORDINAMENTO	Biagio Naviglio				
Executive Summary	<p>Nel contesto generale della valutazione di impatto ambientale del ciclo di vita di un prodotto, la biodegradabilità è una caratteristica importante che spesso viene presa in considerazione nel giudicare l'accettabilità ecologica del materiale, in particolare nella fase della sua eliminazione e/o smaltimento.</p> <p>In questi ultimi tempi , anche nel campo del cuoio, tale caratteristica viene sempre più spesso citata, ma non concretamente misurata, per meglio valorizzare un più agevole smaltimento/riciclabilità delle pelli conciate con sistemi alternativi al cromo.</p>				
OBIETTIVO OPERATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo metodo di analisi per la valutazione della biodegradabilità del cuoio • Nuovo indicatore di processo/prodotto per la sostenibilità del cuoio 				
DELIVERABLE PROGETTO	Publicazioni	Brevetti	Trasferimento Tecnologico	Partecipazione Bandi Nazionali / Europei	
INIZIO PROGETTO	Annualità 2017		FINE PROGETTO	Giugno 2018	
INTERESSE PROGETTI RaID 4.0	Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Napoli Federico II		Caratterizzazione molecolare della <i>facies</i> microbica coinvolta nei processi di biodegradazione di pelli e conce, al fine di individuare le specie batteriche responsabili del processo e di costituire un consorzio microbico altamente specializzato	ELEVATO INTERESSE	
COSTO PROGETTO	32.000 euro (da saldare il 50% per il 2018)				
CONVENZIONE	La convenzione è su base triennale con scadenza 2019 con Dipartimento Biologia Prof. Marco Guida				

TITOLO PROGETTO	<i>Speciazione del COD recalcitrante</i>
AREA	TECNOLOGIE DI PROCESSO
COORDINAMENTO	Biagio Naviglio

Executive Summary

Valutazione e speciazione del COD recalcitrante: effettuare l'analisi delle acque reflue di conceria per poter approfondire la natura delle sostanze che producono un aumento del COD nelle acque in uscita agli impianti di depurazione, al fine di migliorare la riduzione dell'impatto ambientale. Poter analizzare le acque provenienti dalle singole fasi di produzione conciaria derivanti dai diversi tipi di concia (cromo, tannino e chrome free, etc).

Sono necessarie apparecchiature come GC-MS, LC-MS, HPLC-MS, LC-MSMS

OBIETTIVO OPERATIVO

- Campionamento di Analisi
- Definizione delle tabelle di valori per tipologia di concia

DELIVERABLE PROGETTO

Pubblicazioni

Brevetti

Trasferimento Tecnologico

Partecipazione Bandi Nazionali / Europei

2

1

DURATA PROGETTO

12 MESI

INTERESSE PROGETTI RdD 4.0

Dipartimento di Chimica e Biologia -
Università degli Studi di Salerno

*Determinazione di inquinanti organici in
acque reflue*

**MEDIO
INTERESSE**

Dipartimento di Scienze Chimiche –
Università degli Studi di Napoli Federico
II

*Studio a livello molecolare di acque di
processo dell'industria conciaria mediante
metodologie analitiche avanzate*

**ELEVATO
INTERESSE**

TITOLO PROGETTO	<i>Monitoraggio dei microinquinanti per la valutazione delle caratteristiche Eco tossicologiche del cuoio e dei prodotti chimici</i>			
AREA	TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITA'			
COORDINAMENTO	<i>Daniela Caracciolo / Tiziana Gambicorti</i>			
Executive Summary	<p>Il progetto di ricerca ha prevalentemente lo scopo di ottenere una più approfondita conoscenza delle sostanze e delle miscele che vengono utilizzate nel processo conciario ed i cui eventuali contaminanti ambientali si ritrovano poi nelle pelli finite e nelle "emissioni conciarie" (scarichi idrici, aria, rifiuti). Tale esigenza di conoscere meglio la composizione degli ausiliari chimici deriva anche dal fatto che le case di Moda stanno costringendo le aziende conciarie ad aderire al programma ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals Programme) che ha l'obiettivo di limitare ed eliminare la presenza di determinate sostanze estremamente preoccupanti (es. Idrocarburi Policiclici Aromatici-IPA, Perfluorotani solfonati, ecc.).</p> <p>Il progetto di ricerca avrà inizio con la messa a punto di metodi di prova ad hoc di tipo quantitativo elaborati dalla SSIP con la collaborazione di altri enti di ricerca.</p>			
OBIETTIVO OPERATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi metodi di analisi per il cuoio e per i prodotti chimici • Sostituzione dei prodotti chimici con maggiore impatto ambientale 			
DELIVERABLE PROGETTO	Pubblicazioni	Brevetti	Trasferimento Tecnologico	Partecipazione Bandi Nazionali / Europei
DURATA PROGETTO	2	1	1	1
INTERESSE PROGETTI RaID 4.0 DI	12 Mesi			
	Non pervenuti			

TITOLO PROGETTO	<i>Trattamento termico con recupero energetico di fanghi conciari da impianti di depurazione consortile</i>
AREA	Tecnologie per l'Ambiente e la Sostenibilità
COORDINAMENTO	<i>Daniela Caracciolo</i>

Executive Summary

Sviluppo di trattamenti termochimici di fanghi tal quali o parzialmente essiccati, finalizzati alla produzione di vettori energetici (syngas da gassificazione ovvero bioliquidi da pirolisi veloce). Studio delle condizioni di processo, controllo dei tempi di permanenza, temperatura, rapporti di equivalenza, staging della corrente ossidante. Le condizioni saranno ottimizzate con l'obiettivo di operare la conversione termochimica completa e selettiva della frazione organica del fango, prevedendo la contestuale ossidazione del cromo. Il programma punta ad inserire i fanghi di lavorazioni conciarie in cicli virtuosi di valorizzazione e co-valorizzazione in fase di dimostrazione con altre categorie di rifiuti o sottoprodotti di natura biogenica o industriale (FORSU, fanghi di depurazione civile, ASR). Saranno prese in esame le rese delle trasformazioni termochimiche in gas, liquidi e char, le rispettive composizioni e la partizione di componenti selezionati, le proprietà e la partizione delle ceneri, anche in funzione di loro potenziale riutilizzo o della loro inertizzazione in leganti.

OBIETTIVO OPERATIVO

- Scelta del fango di interesse e contestuale sua caratterizzazione chimico-fisica.
- Determinazione di opportuni trattamenti termochimici del fango finalizzati alla produzione di syn-gas o bio-liquidi combustibili (gassificazione, pirolisi veloce).
- Set-up di un sistema a letto fluidizzato per l'esecuzione dei trattamenti termochimici individuati, con contestuale analisi degli effluenti gassosi.
- Ottimizzazione delle condizioni di processo termochimico per la termoconversione della frazione organica del fango.
- Ottimizzazione delle condizioni di processo termochimico per prevenire la contestuale ossidazione del cromo.
- Valutazione delle rese di processo nei prodotti desiderati.
- Caratterizzazione chimico-fisica delle ceneri prodotte, anche in funzione del loro potenziale reimpiego o inertizzazione nel campo dei materiali leganti

DELIVERABLE PROGETTO

Publicazioni

2

Brevetti

1

Trasferimento Tecnologico

1

Partecipazione Bandi Nazionali / Europei

1

DURATA PROGETTO

12 MESI

Linee di Ricerca di interesse intercettate tramite RaiD4.0

Scuola Politecnica e delle Scienze di base - Università degli Studi di Napoli Federico II

Valorizzazione di fanghi derivanti da impianti consortili conciarie

ELEVATO INTERESSE

TITOLO PROGETTO

Trattamento di acque reflue conciarie mediante processi fotocatalitici a radiazione solare

AREA

Tecnologie per l'Ambiente e la Sostenibilità

COORDINAMENTO

Daniela Caracciolo

Executive Summary

Il principale problema nella depurazione dei reflui conciarie è la presenza di contaminanti che inibiscono l'attività microbica alla base dei processi biologici convenzionali. Si vuole realizzare lo studio di un processo mirato al miglioramento della biodegradabilità del refluo conciario, mediante tecnologia fotocatalitica a radiazione solare. A tale scopo saranno sviluppati fotocatalizzatori innovativi, in grado di massimizzare l'efficienza del processo depurativo sotto l'effetto della radiazione solare. Tale sistema potrà essere accoppiato ad una pre-coagulazione ed un post-trattamento biologico a colture adese in grado di minimizzare la produzione di fango e consentire il rispetto dei limiti allo scarico in fognatura o in corpo idrico

**OBIETTIVO
OPERATIVO**

- Scelta delle acque di interesse e caratterizzazione chimico-fisica.
- Scelta del catalizzatore migliore nelle condizioni operative specifiche
- Studio del supporto idoneo al catalizzatore scelto
- Ottimizzazione della concentrazione di catalizzatore disperso sul supporto
- Campionamento e caratterizzazione dei reflui tal quali
- Campionamento e caratterizzazione dei reflui dopo trattamento fotocatalitico
- Valutazione delle rese di processo nelle acque trattate.

**DELIVERABLE
PROGETTO**

Pubblicazioni

Brevetti

*Trasferimento
Tecnologico*

*Partecipazione
Bandi Nazionali /
Europei*

2

1

1

1

DURATA PROGETTO

12 MESI

*Linee di Ricerca di
interesse intercettate
tramite RaID4.0*

Scuola Politecnica e delle
Scienze di base -
Università degli Studi di
Napoli Federico II

Valorizzazione di fanghi
derivanti da impianti
consortili conciarci

ELEVATO INTERESSE

TITOLO PROGETTO	Materiali per il biomedicale e trattamento di aria/acqua, a base di cheratina dal pelo di calcinaio			
AREA	Tecnologie per l'Ambiente e la Sostenibilità			
COORDINAMENTO	Daniela Caracciolo			
Executive Summary	<p>Sviluppo di un materiale a base di cheratina non-idrolizzata ottenuta dal pelo di calcinaio, per applicazioni nel settore biomedicale e della depurazione delle acque e dell'aria.</p> <p>L'aspettativa connessa al progetto è realizzare, su scala laboratorio, dei materiali funzionali a base di cheratina, con potenziali applicazioni come filtri per la depurazione delle acque e la filtrazione dell'aria e sistemi di rilascio controllato di principi attivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione della cheratina estratta da pelo con metodi non idrolitici (metodi che non riducono il peso molecolare della proteina (es. solfitolisi) • Studio dei processi di trasformazione della proteina in materiali strutturati (es. idrogeli, film, spugne e membrane elettrofilate) • Valutazione delle capacità dei materiali ottenuti di adsorbire sostanze tossiche e rilasciare in modo controllato principi attivi. 			
OBIETTIVO OPERATIVO				
DELIVERABLE PROGETTO	Publicazioni	Brevetti	Trasferimento Tecnologico	Partecipazione Bandi Nazionali / Europei
	2	1	1	
DURATA PROGETTO	12 mesi			
Linee di Ricerca di interesse intercettate tramite RaiD4.0	CNR Istituto di Sintesi Organica e Fotoreattività	Materiali per il biomedicale ed il trattamento delle acque/aria, a base di cheratina del pelo di calcinaio		INTERESSE MOLTO ELEVATO

TITOLO PROGETTO	COMPORAMENTO DETERMINAZIONE DELLE TENSIONI DI RITIRO AD ELEVATE TEMPERATURE E CARATTERIZZAZIONE TERMOMECCANICA DI CUOI WET WHITE PER AUTOMOTIVE			
AREA	Tecnologie di Prodotto			
COORDINAMENTO	Rosario Mascolo			
Executive Summary	L'obiettivo del progetto è l'analisi sperimentale, l'interpretazione fisica e la modellazione teorica del fenomeno di contrazione del cuoio ad elevate temperature nonché della mappatura e modellazione numerica della risposta termo-viscoelastica di cuoi wet-white per plancia e pannellature per interni di autoveicoli mediante.			
OBIETTIVO OPERATIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Quantificazione degli sforzi di contrazione mediante dinamometro con camera termostata e DMA 2. Caratterizzazione del cuoio come materiale viscoelastico mediante DMA. 3. Simulazione FEM per la modellazione della distribuzione delle tensioni sviluppate, stress residui e deformazioni fino ad elevate temperature e mappatura delle stesse attraverso tecniche di DIC. 4. Individuazione delle leggi costitutive descrittive del comportamento anisotropo e viscoelastico del cuoio in funzione della temperatura e definizione di leggi costitutive del materiale fornito per effettuare una analisi predittiva in termini di risposta alle sollecitazioni termo-viscoelastiche. 			
DELIVERABLE PROGETTO	Publicazioni	Brevetti	Trasferimento Tecnologico	Partecipazione Bandi
	4		2	
INIZIO PROGETTO	12 MESI			
SVILUPPO COMPETENZE	Convenzione per acquisizione competenze relative allo studio caratterizzazione e modellazione avanzata di materiali: Materiali Polimerici e in particolare a comportamento visco elastico – Borsa di Ricerca			
Linee di Ricerca di interesse intercettate tramite RaiD4.0	Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università di Napoli Federico II,	Tensioni di ritiro ad elevate temperature e caratterizzazione termomeccanica di cuoi wet-white per automotive	INTERESSO ELEVATO	

TITOLO PROGETTO	STUDIO AVANZATO DEL WRINKLING SUPERFICIALE DEL CUIOIO, DELLA INTERAZIONE TERMOMECCANICA MATERIALE-SUPPORTO			
AREA	Tecnologie di Prodotto			
COORDINAMENTO	Rosario Mascolo			
Executive Summary	<p>Il progetto è rivolto all'analisi del wrinkling (raggrinzimento superficiale) nel materiale in condizioni isolate e di esercizio e lo studio di possibili strategie e sistemi per la riduzione/azzeramento del fenomeno in condizioni di esercizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modellazione del Wrinkling di campioni in pelle sotto stiro • Modellazione del Wrinkling di sistemi accoppiati • Modellazione del Wrinkling della pelle in condizioni reali ed individuazione di sistemi di stress-shielding 			
OBIETTIVO OPERATIVO				
DELIVERABLE PROGETTO	Publicazioni	Brevetti	Trasferimento Tecnologico	Partecipazione Bandi Nazionali / Europei
	1		3	
DURATA PROGETTO SVILUPPO	12 MESI			
COMPETENZE	Borsa di Ricerca da attivare			
INTERESSE PROGETTO RaID 4.0	Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università di Napoli Federico II,	Wrinkling, interazione termomeccanica materiale-supporto e sistemi di riduzione della corrugazione in situ di campioni e rivestimenti in pelle destinati all'industria automobilistica		INTERESSE ELEVATO

TITOLO PROGETTO	CARATTERIZZAZIONE AVANZATA DEL CUOIO			
AREA	Tecnologie di Prodotto			
COORDINAMENTO	Claudia Florio			
Executive Summary	Implementazione del know-how sul materiale per la qualificazione delle sue caratteristiche, nonché implementazione della conoscenza sulle relazioni tra struttura, proprietà tecniche e proprietà sensoriali.			
OBIETTIVO OPERATIVO	Utilizzo del know-how per la progettazione di cuoi ad alta qualità da destinarsi ai mercati tradizionali (alta moda/lusso) ed innovativi, anche in campo aerospace.			
	<ul style="list-style-type: none"> • Stato dell'arte tecniche di caratterizzazione; • Messa a punto ulteriori approcci di caratterizzazione; • Acquisizione e utilizzo del know-how per la progettazione di produzioni di alta qualità 			
DELIVERABLE PROGETTO	<i>Documentazione Scientifica Pubblicata</i>	<i>Brevetti</i>	<i>Trasferimento Tecnologico</i>	<i>Partecipazione Bandi Nazionali / Europei</i>
	1			1
DURATA PROGETTO	12 MESI			
SVILUPPO COMPETENZE	Bando per Borsa di Ricerca per acquisizione competenze per la comprensione delle relazioni tra struttura e funzione del cuoio			
<i>Linee di Ricerca di interesse intercettate tramite RaiD4.0</i>	NESSUN PROGRAMMA DISPONIBILE			

TITOLO PROGETTO	VALORIZZAZIONE DEL CUOIO E DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE			
AREA	TECNOLOGIE DI PRODOTTO			
COORDINAMENTO	Claudia Florio / Tiziana Gambicorti			
Executive Summary	<p>Implementazione del know-how sulle strategie di valorizzazione e funzionalizzazione del cuoio e degli scarti conciari. Progettazione di row materials dal refurbishment dei cascami conciari e successivo utilizzo in altri ambiti produttivi, in coerenza con dettami dell'economia circolare e secondo i principi dell'Ecodesign.</p> <p>Pianificazione di strategie di valorizzazione dei processi e di strategie di gestione della produzione e dei relativi scarti nei distretti industriali.</p> <p>Applicazione delle conoscenze acquisite per la valorizzazione dei cuoi e dei relativi scarti, con progettazione di possibili utilizzi del materiale in altri ambiti produttivi.</p> <p>Stato dell'arte strategie di valorizzazione di Cuoio e relativi scarti;</p> <p>Messa a punto ulteriori approcci e strategie di valorizzazione di prodotti e di processi;</p>			
OBIETTIVO OPERATIVO				
DELIVERABLE PROGETTO	<i>Documentazione Scientifica Pubblicata</i>	<i>Brevetti</i>	<i>Trasferimento Tecnologico</i>	<i>Partecipazione Bandi Nazionali / Europei</i>
	<i>1</i>		<i>1</i>	<i>1</i>
INIZIO E FINE PROGETTO	12 MESI			
INTERESSE PROGETTI RaID4.0	CNR – Istituto di Biologia Agroalimentare e Forestale	Bioprocessi ecosostenibili per la valorizzazione dei residui di lavorazione delle pelli e del cuoio		INTERESSE ELEVATO
	Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Università di Pisa	Sviluppo di Materiali Compositi da scarti del processo conciario		INTERESSE ELEVATO

ALTRE PROPOSTE PROGETTUALI DA SVILUPPARE.

TITOLO PROGETTO	TECNICHE DI DIAGNOSI OTTICA NON DISTRUTTIVA DELLA SUPERFICIE DEL CUIOIO MEDIANTE TECNICHE DI INTERFEROMETRIA OTTICA			
AREA	TECNOLOGIE DI PRODOTTO			
COORDINAMENTO	<i>Rosario Mascolo</i>			
Executive Summary	L'attività proposta consiste nel monitoraggio, mediante tecniche di diagnosi ottica interferometrica, della superficie di un substrato cuoioso per la rilevazione di difetti superficiali. Le tecniche interferometriche consentono di operare trasversalmente su dimensioni di ordine di grandezza differenti (10 ⁻⁵ - 1 mt) e allo stesso tempo su ampie superfici, consentendo di risalire alla presenza di microdifetti superficiali.			
OBIETTIVO OPERATIVO	Definizione di metodi di caratterizzazione non prevedono alcun contatto tra la strumentazione di test e le superfici da esaminare			
DELIVERABLE PROGETTO	<i>Pubblicazioni</i>	<i>Brevetti</i>	<i>Trasferimento Tecnologico</i>	<i>Partecipazione Bandi Nazionali / Europei</i>
	<i>1</i>		<i>3</i>	
DURATA PROGETTO SVILUPPO			12 MESI	
COMPETENZE				
INTERESSE PROGETTI RaID4.0	PROGRAMMI NON DISPONIBILI			

TITOLO PROGETTO	TECNICHE INNOVATIVE DI SENSING IN FIBRA OTTICA INTEGRATE ALLA RIFINIZIONE DEL CUOIO			
AREA	TECNOLOGIE DI PRODOTTO			
COORDINAMENTO	Rosario Mascolo			
Executive Summary	<p>L'attività proposta consiste nell'impiego di sensori di deformazione e di temperatura in fibra ottica distribuiti caratterizzati dall'elevato grado di integrabilità su substrati cuoiosi. Particolare attenzione verrà rivolta allo sviluppo di sistemi di monitoraggio strutturale basato sull'impiego di reticoli di Bragg in fibra (FBG) e di cavità risonanti Fabry-Perot, direttamente incollati sulla superficie del cuoio con tecniche e spessori tali da mantenere inalterate le proprietà delle superfici.</p>			
OBIETTIVO OPERATIVO	Definizione di metodi di un processo per la sensorializzazione del cuoio			
DELIVERABLE PROGETTO	<i>Pubblicazioni</i>	<i>Brevetti</i>	<i>Trasferimento Tecnologico</i>	<i>Partecipazione Bandi Nazionali / Europei</i>
	<i>1</i>		<i>1</i>	
DURATA PROGETTO			12 MESI	
INTERESSE PROGETTI RaiD4.0	<i>Non disponibile</i>			

BANCA DATI PROGRAMMI DI RICERCA – RAID4.0

N.	PROPONENTE	TITOLO PROPOSTA	AREA DI COLLABORAZIONE	FASE DI SVILUPPO	TRL
1	Consorzio Bioteknet con UniCampania L. Vanvitelli Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale	Valutazione della sicurezza dei trattamenti conciari del territorio campano e studi di comparazione	MATERIALI	Ricerca di base	TRL 1
2	Università del Salento – Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	Sistemi innovativi di tracciatura e identificazione dei manti	TECNOLOGICA	Ricerca precompetitiva	TRL 3
3	CNR – Istituto di chimica biomolecolare	Trattamento di pelli mediante proteasi da microorganismi estremofili e monitoraggio mediante microscopia SEM	MATERIALI	Ricerca di base	TRL 2
4	Fondazione Università Ca' Foscari	Sviluppo di un modello e linee guida per un sistema depurativo integrato, innovativo e sostenibile per il settore conciario	AMBIENTE/SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 3
5	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale – Università degli Studi di Napoli Federico II	R3S: Recupero, Riutilizzo e Riciclo, per la sostenibilità dei processi di concia - LCA	AMBIENTE/SOSTENIBILITA'	Ricerca di base	TRL 1
6	Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Napoli Federico II	Caratterizzazione molecolare della facies microbica coinvolta nei processi di biodegradazione di pelli e conce, al fine di individuare le specie batteriche responsabili del processo e di costituire un consorzio microbico altamente specializzato	AMBIENTE/SOSTENIBILITA' TECNOLOGICA	Ricerca di base	TRL 1
7	Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Napoli Federico II	Autenticazione delle pelli e validazione dell'origine	TECNOLOGICA	Ricerca di base	TRL 1
8	CNR – Istituto di Biologia Agroalimentare e Forestale	Bioprocessi ecosostenibili per la valorizzazione dei residui di lavorazione delle pelli e del cuoio	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 3
9	Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università degli Studi di Salerno	Formulazione e caratterizzazione di catalizzatori innovativi per la depurazione di reflui liquidi dell'industria conciaria mediante processi fotocatalitici	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Trasferimento Tecnologico	TRL 4
10	Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università degli Studi di Salerno	Valorizzazione energetica di fanghi di depurazione dell'industria conciaria mediante processi catalitici a ridotto impatto ambientale	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 3
11	Centro Interdipartimentale Nanomates – Università degli Studi di Salerno	Nanoparticelle di Pt/RuO e Ti/RuO su grafene in aerogel, per la rimozione dei PFC	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 3
12	Dipartimento di Ingegneria Civile – Università degli Studi di Salerno	Trattamento di acque reflue conciarie mediante processi fotocatalitici a radiazione solare	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 3
13	Scuola Politecnica e delle Scienze di base - Università degli Studi di Napoli Federico II	Valorizzazione di fanghi derivanti da impianti consortili conciari	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 3

14	Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Università di Pisa	Idrolizzati di qualità da residui di lavorazione	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 4
15	Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Università di Pisa	Sviluppo di Materiali Compositi da scarti del processo conciario	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 4
16	Dipartimento di Chimica e Biologia - Università degli Studi di Salerno	Determinazione di inquinanti organici in acque reflue	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca di base	TRL 1
17	Dipartimento di Chimica e Biologia - Università degli Studi di Salerno	Determinazione di inquinanti indoor in stabilimenti conciari e sviluppo di sensori per il monitoraggio di idrocarburi in ambienti confinati	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca di base	TRL 1
18	Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università di Salerno	Sviluppo di un Modello Parametrico per la stima degli impatti ambientali dei processi produttivi per la lavorazione delle pelli	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca di Base	TRL 1
19	Dipartimento di Scienze Chimiche – Università degli Studi di Napoli Federico II	Studio a livello molecolare di acque di processo dell'industria conciaria mediante metodologie analitiche avanzate	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca di Base	TRL 1
20	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale – Università degli Studi di Napoli Federico II	TARPA – Trattamento delle Acque Reflue dei Processi di concia Alternativi	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca di Base	TRL 1
21	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale – Università degli Studi di Napoli Federico II	CERCARE – Caratterizzazione del COD Recalcitrante presente nei reflui conciari	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca di Base	TRL 1
22	ENEA – Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali	Ciclo di Concia Sostenibile per un Economia Circolare	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 3
23	Dipartimento di Chimica e Biologia - Università degli Studi di Salerno	Utilizzo di nuovi concianti ecosostenibili a base di complessi di Ti(IV)	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Ricerca precompetitiva	TRL 3
24	Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università di Napoli Federico II,	Wrinkling, interazione termomeccanica materiale-supporto e sistemi di riduzione della corrugazione in situ di campioni e rivestimenti in pelle destinati all'industria automobilistica	MATERIALI	Ricerca precompetitiva	TRL 2
25	Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università di Napoli Federico II,	Tensioni di ritiro ad elevate temperature e caratterizzazione termomeccanica di cuoi wet-white per automotive	MATERIALI	Trasferimento Tecnologico	TRL 3
26	CNR Istituto di Sintesi Organica e Fotoreattività	Materiali per il biomedicale ed il trattamento delle acque/aria, a base di cheratina del pelo di calcaio	AMBIENTE/ SOSTENIBILITA'	Trasferimento Tecnologico	TRL 4
27	Dipartimento di Biologia dell'Università Tor Vergata	Analogia tra le purple spot delle pergamene e lared heat deterioration delle pelli conciate	TECNOLOGICA	Ricerca di Base	TRL 2

SCHEDA 6 - PROGRAMMAZIONE POLITECNICO DEL CUIOIO

FORMAZIONE

TITOLO PROGETTO	ITS Tecnico Superiore per la Progettazione, Trasformazione e Innovazione del Cuoio			
Coordinatore Progetto	Edoardo Imperiale <i>ad interim</i> Claudia Florio			
Executive Summary	<p>Nel rendere attuativo tale progetto, la STAZIONE SPERIMENTALE ha partecipato alla progettazione di percorsi di formazione superiore ITS nei territori di interesse per il settore conciario. In particolare, nel distretto conciario veneto, ha aderito in qualità di socio partecipante alla Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Comparto Moda-Calzatura, partecipando alla realizzazione del percorso ITS "TECNICO SUPERIORE PER LA PROGETTAZIONE, TRASFORMAZIONE E INNOVAZIONE DEL CUIOIO, ARZIGNANO (VI) – AREA 4. NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – AMBITO 4.4 SISTEMA MODA – FIGURA 4.4.3", approvato dalla Regione Veneto, con decreto n.716 del 30 giugno 2017.</p>			
Distretto / Area industriale di interesse	VENETO			
OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Attivazione e gestione di un percorso specialistico di Percorso Formativo di 2000 ore; Pianificazione e gestione di attività di animazione ed extracurricolari;</p>			
DELIVERABLE PROGETTO	<i>Numero Iscritti</i>	<i>Numero di Ore</i>	<i>N° Personale Coinvolto</i>	<i>N° Esperti Esterni coinvolti</i>
	23	2000	2	10

TITOLO PROGETTO	Costituzione di una Fondazione ITS Moda in Campania – Attivazione percorso ITS Conciario Campano			
Coordinatore Progetto	Edoardo Imperiale <i>ad interim</i>			
Executive Summary	<p>La Stazione Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti (STAZIONE SPERIMENTALE) - in partenariato con altri primari soggetti pubblici e privati, quali Fondazione Mondragone, Istituto Isabella d'Este-Caracciolo, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" (quale capofila delle Università "Federico II", Parthenope, Suor Orsola Benincasa), Si-Impresa Azienda Speciale della CCIAA di Napoli - promuove la costituzione di una FONDAZIONE DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (FITS) nell'Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - ambito Sistema Moda.</p> <p>L'obiettivo della costituenda Fondazione è presentare alla Regione Campania un progetto per la realizzazione di percorsi formativi per le annualità 2017/2018 e 2018/2019, in ossequio a quanto previsto dall'Avviso pubblico della Regione Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 336 del 25/07/2017, a valere sui fondi POR Campania FSE 2014/2020.</p> <p>In particolare, la costituenda Fondazione intende promuovere i seguenti percorsi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. percorso focalizzato sull'innovazione tecnologica dei processi di progettazione, disegno e realizzazione del campionario di prodotto - Industria 4.0 (a.s. 2017/2018); 2. percorso focalizzato sull'innovazione di prodotto (materiali, in particolare cuoio, ecosostenibilità etc.), in coerenza con le finalità del progetto "Politecnico del cuoio", promosso dalla STAZIONE SPERIMENTALE (a.s. 2018/2019). 			
Distretto / Area industriale di interesse	CAMPANIA			
OBIETTIVO OPERATIVO	Costituzione Fondazione e gestione delle relative attività			
	Attivazione e gestione di un percorso specialistico di Percorso Formativo di 1800 ore;			
	Pianificazione e gestione di attività di animazione ed extracurricolari;			
DELIVERABLE PROGETTO	<i>Numero Iscritti</i>	<i>Numero di Ore</i>	<i>N°Personale Coinvolto</i>	<i>N°Esperti Esterni coinvolti</i>
		1800	10	3

**TITOLO
PROGETTO**

Centro Studi sull'innovazione tecnologica dell'Industria

**Executive
Summary**

Costituzione di un primo nucleo operativo per la promozione e realizzazione di studi e ricerche volti a favorire il consolidamento e lo sviluppo della cultura tecnica del cuoio, nonché la valorizzazione della produzione nazionale nell'ambito della filiera conciaria. L'osservatorio si occuperà anche di supporto tecnico per la:

- Progettazione e avvio di attività di divulgazione innovativa e valorizzazione del patrimonio di conoscenza tecnica del materiale;
- Promozione di attività di trasferimento tecnologico;
- Pianificazione ed organizzazione di attività di supporto strategico alla ricerca.
 - Costituzione di un "Board of Scientist" (accademico) per il coordinamento delle attività di studi e lo sviluppo di strategie di divulgazione innovative.
 - Organizzare incontri tecnici con il board per la definizione di approcci innovativi allo studio, alla ricerca e alla divulgazione della materia
 - Costituzione di comitati tecnico scientifici per la pianificazione dei nuovi studi e messa a punto di FabLab del Cuoio

**OBIETTIVO
OPERATIVO**

**TITOLO
PROGETTO**

Partecipazione al costituendo Cluster Tecnologico Nazionale (CTN) nell'area di specializzazione "Design, creatività e Made in Italy" in qualità di socio fondatore

I CTN 2016-2018 sono gli strumenti di "soft governance" della ricerca che si avvalgono dell'interazione tra gli attori della "ricerca industriale" – università, centri di ricerca pubblici e privati, imprese (PMI e grandi gruppi industriali), associazioni d'impresa, istituzioni (Regioni e Comuni), poli di innovazioni, etc. – per individuare le traiettorie tecnologiche di maggiore rilevanza e facilitare la nascita di progettualità di ricerca pubblico-private.

**Executive
Summary**

Sistema Moda Italia propone alla SSIP di aderire alla Associazione "Cluster Made in Italy", che avrà il compito di promuovere e agevolare la ricerca pre-competitiva in materia di Design, creatività e Made in Italy, come definito nell'avviso pubblicato il 17 agosto 2016 (Decreto Direttoriale 3 agosto 2016 n. 1610), all'interno dell'area della ricerca italiana ed europea. In particolare, l'Associazione avrà il compito di coordinare il partenariato pubblico-privato, denominato "Cluster Made in Italy", in accordo con le linee guida definite dal MIUR.

**OBIETTIVO
OPERATIVO**

- sviluppo e valorizzazione delle eccellenze scientifiche e imprenditoriali dei settori merceologici interessati presenti sul territorio nazionale, anche al fine di promuovere la nascita e/o lo sviluppo di PMI nelle filiere interessate;
- le sinergie fra industria, Enti di ricerca e Pubblica Amministrazione;
- il trasferimento di "best practices" e di tecnologie;
- l'attrazione e la formazione specialistica di personale tecnico e di ricerca di elevata qualità;
- il rafforzamento di reti di collaborazione e cooperazione anche a livello internazionale.

TITOLO PROGETTO	Adesione alla Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo imprenditoriale
Executive Summary	<p>La Fondazione ISI ha tra i propri scopi la promozione di processi d'innovazione formali e informali, lo sviluppo di imprese innovative e di progetti fortemente innovativi nelle imprese esistenti, anche attraverso investimenti nel capitale di rischio delle stesse.</p> <p>La Fondazione, anche al fine di favorire il coinvolgimento di altri investitori istituzionali e/o internazionali, può costituire appositi fondi speciali nei quali possono essere previsti apporti di capitali di altri soggetti privati o pubblici finalizzati ad investimenti in particolari tecnologie, aree, settori, territori.</p>
OBIETTIVO OPERATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • facilitare l'avvio di progetti ad altro contenuto di ricerca, attraverso la promozione di start up innovative create anche in collaborazione con partner industriali che esternalizzano costi di ricerca; • promuovere, progettare, gestire piattaforme di cooperazione per la promozione dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico a supporto della competitività delle imprese; • gestire direttamente e indirettamente strumenti di seed capital, anche mediante assunzione di partecipazioni temporanee in società di capitali ad alto potenziale di crescita; • stimolare la realizzazione di progetti di ricerca ad alto contenuto innovativo

ATTIVAZIONE DEL FONDO EQUITY PER STARTUP TECNOLOGICHE NEL SETTORE

Nell'ambito della missione istituzionale per la ricerca ed il rafforzamento della posizione strategica della Stazione come piattaforma di programmi innovazione per l'industria della pelle nazionale, nel corso del 2018 sarà studiata e valutata la possibilità di attivare uno strumento dedicato allo scopo, presumibilmente sotto forma di fondo rotativo (*equity for leather startup technology*). Si tratta di avviare un percorso finalizzato ad innescare meccanismi di accelerazione dello sviluppo delle tecnologie innovative nate in contesti knowledge intensive, quali i dipartimenti universitari o gli enti pubblici di ricerca, piuttosto che dalle idee di imprenditori che da tempo operano sul mercato, dalla cui unione (nuove ricerche e applicazioni industriali consolidate) si può generare innovazione di filiera.

L'ipotesi di lavoro, in fase di studio e di approfondimenti tecnici e giuridici, è quella di attivare uno strumento dedicato (il Fondo Rotativo) in collaborazione con il Fondo ISI Equity per le Imprese Innovative. Ci si potrà avvalere dell'esperienza della Fondazione ISI che, attraverso i propri strumenti dedicati anche alla sottoscrizione di quote di capitale sociale di start up, per importi fino a 250.000 euro e per un periodo di tempo limitato (massimo 5 anni), si prefigge di favorire il superamento della fase iniziale di avvio del progetto innovativo delle imprese.

La Stazione Sperimentale intende investire, in maniera rotativa, almeno 1 milione di euro in imprese innovative e i potenziali investimenti potranno essere realizzati nella forma tecnica che risulterà più idonea a valle delle verifiche tecnico giuridiche in corso.

TITOLO PROGETTO**Adesione Cluster SPRING**

Nel quadro generale della recente politica di rilancio delle attività dell'ente, la Stazione Sperimentale Industria Pelli ha ritenuto particolarmente strategica la decisione di associarsi al "Cluster Spring", un cluster tecnologico di valenza nazionale, che mette in contatto numerose università ed enti di ricerca italiani, oltre che le più rappresentative realtà industriali che si sono distinte negli ultimi anni per lo sviluppo di tecnologie e processi fortemente innovativi e "Federchimica", che rappresenta l'intera industria chimica italiana e la sua vocazione alla sostenibilità.

Executive Summary

In sinergia con i succitati soggetti, la SSIP potrà dunque sviluppare più agevolmente le attività orientate a favorire lo sviluppo sostenibile e l'innovazione della filiera conciaria italiana, anche attraverso la partecipazione a progetti di ricerca finalizzati allo scopo, con possibilità di avere accesso a finanziamenti europei.

- Contribuire a progettare e gestire azioni orientate a favorire lo sviluppo dell'intera filiera della chimica verde al fine di approdare a una nuova economia (bioeconomia). L'obiettivo è contribuire a creare le condizioni per lo sviluppo di un contesto e di un tessuto industriale e accademico attrattivo, dinamico, innovativo, competitivo e in continua crescita.
- Favorire la creazione di una comunità forte, coesa e rappresentativa, rappresentarne gli interessi di fronte alle istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali, e promuoverne la visibilità e la conoscenza da parte del pubblico generale e specialistico.

**OBIETTIVO
OPERATIVO**

Per raggiungere i propri obiettivi, all'interno del Cluster vengono identificate e valorizzate le sinergie esistenti e potenziali tra tutti gli attori esistenti a livello regionale, nazionale, europeo e globale. Università ed enti di ricerca nazionali, aziende orientate alla chimica verde, Federchimica

TITOLO PROGETTO | **Adesione al Campania Digital Innovation Hub**

Executive Summary

Campania Digital Innovation Hub è un'Associazione senza scopo di lucro, con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di innovazione. Promuove iniziative, attività e servizi finalizzati alla trasformazione digitale delle imprese, al trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla ricerca.

L'Hub regionale dovrebbe assumere un ruolo fondamentale per rafforzare il livello di conoscenza e consapevolezza delle imprese rispetto alle opportunità offerte dalla digitalizzazione, supportandole nel loro processo di innovazione nel quadro del Piano Industria 4.0, della strategia europea per la digitalizzazione dell'impresa e del programma ICT Innovation for Manufacturing Smes.

Campania Dih promuoverà il dialogo e il raccordo anche con le università e i centri di ricerca; attraverso le associazioni territoriali del mondo confindustriale si punterà a sostenere in particolare le Pmi, perché sappiano orientare al meglio azioni e programmi di sviluppo in un mercato in rapida e spesso radicale evoluzione.

erogare alle PMI del settore della filiera conciaria i seguenti servizi:

**OBIETTIVO
OPERATIVO**

- affiancamento nell'analisi di fabbisogni, opportunità ed opzioni tecnologiche 4.0;
- supporto per la costruzione di progetti di industria 4.0;
- accesso al network dei Competence Center nazionali ed europei e collaborazioni con i cluster tecnologici;
- consulenza su Industria 4.0 (proprietà intellettuale, fiscale, business modelling, valutazione dei progetti di investimento);
- autovalutazione della maturità digitale;
- accesso a progetti e finanziamenti pubblici e privati, nazionali ed europei.

TITOLO PROGETTO

Adesione ad APSTI – Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici

Apsti - rete costituita da Parchi Scientifici e Tecnologici italiani, enti di ricerca e soggetti intermediari dell'innovazione - contribuisce attivamente allo sviluppo della filiera dell'Innovazione nazionale. Opera per valorizzare il patrimonio di competenze scientifiche, tecnologiche ed organizzative presenti nei partner, mettendo a sistema Know how, competenze e servizi in materia di innovazione e trasferimento tecnologico, costruendo azioni coordinate e complementari.

Attraverso 6 commissioni:

- Cluster e Tecnologie
- Sviluppo
- Internazionalizzazione
- Comunicazione e Marketing
- Relazioni istituzionali
- Progetti speciali

APSTI ha l'obiettivo di configurarsi come un valido interlocutore con il sistema istituzionale, con partner nazionali ed internazionali ed infine con il sistema ricerca e impresa, per favorire lo sviluppo di politiche e servizi innovativi e la gestione di progetti congiunti.

- innalzare il livello di competitività delle imprese del comparto conciario attraverso le eccellenze tecnologiche presenti nei PST;
- avviare processi e progetti di ricerca e trasferimento tecnologico in collaborazione con i PST specializzati nei settori biotech (ComoNExt Scpa, Bergamo Sviluppo, Fondazione Toscana Life Sciences), agroindustry (3APTA, Fondazione Novara Sviluppo, Parco Scientifico Romano, ASTER, parco tecnologico Padano); Ambiente (Trentino Sviluppo, Kilometro Rosso, Friuli innovazione); Nanotecnologie (ComoNExT Scpa); Materiali avanzati (Kilometro Rosso e Friuli Innovazione);
- sviluppare, in sinergia con le principali realtà imprenditoriali conciarie distrettuali, progetti di ricerca sul riuso degli scarti dell'attività conciaria

Executive Summary

OBIETTIVO OPERATIVO

SCHEDA 7 – COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Il piano di comunicazione della Stazione Sperimentale Pelli per l'anno 2018 è finalizzato a sostenere il percorso di rinnovamento e sviluppo avviatosi nel 2017.

La Stazione Sperimentale ha attivato nel 2017 un nuovo piano di comunicazione, adeguato rispetto alle finalità richiamate. Tale piano, le cui attività sono ancora in corso e saranno ultimate nell'autunno 2018, prevede:

- una nuova **immagine aziendale** (logo, format di comunicazione, ecc.)
- il rifacimento del **sito web**, sviluppando parti informative dinamiche, utilizzo integrato dei “**social**” (Facebook, Twitter, Youtube, LinkedIn), servizi informativi e strumenti di marketing (data base contatti, newsletter)
- il rinnovamento della **rivista Cuoio Pelli Materie Concianti**, facendone uno strumento di divulgazione scientifica con un qualificato comitato scientifico di redazione, edito in formato elettronico
- il miglioramento della fruizione pubblica del **servizio bibliografico**
- l'attivazione di funzioni di **ufficio stampa e comunicazione**

INTERVENTI PREVISTI

Tenendo conto di quanto su esposto, le azioni previste dal Piano di Comunicazione sono le seguenti:

a) **Comunicazione e informazione verso le imprese del settore**

Tale attività sarà attuata sostanzialmente con strumenti di direct marketing, seminari e incontri; si prevede:

- WEB-Communication - redazione newsletter per le imprese
- Realizzazione di un roadshow di presentazione del ruolo e dei nuovi servizi della SSIP alle imprese presso i 3 distretti produttivi di riferimento della Stazione (Toscana, Veneto, Campania)

WEB-Communication e Newsletter

Si prevede il potenziamento di strumenti di comunicazione on line verso le imprese; in particolare:

- App di informazione alle imprese e accesso ai servizi
- redazione almeno mensile di una newsletter
- creazione e gestione community sui social

Workshop

Organizzazione di un workshop con incontri nelle tre aree distrettuali principali del settore; obiettivo specifico del workshop è quello di far percepire il ruolo assunto in questa fase dalla SSIP, come organismo di ricerca, innovazione e valorizzazione del settore, nonché i nuovi servizi della Stazione, attivati e programmati. I workshop potranno anche essere l'occasione per illustrare scenari tecnologici di opportunità per le imprese, in ottica di migliorare sia la sostenibilità ambientale che di orientare verso i nuovi scenari 4.0.

Attività di promozione della filiera

La promozione della filiera, si svilupperà su due linee:

- 1. Attività promo-pubblicitaria e di ufficio stampa verso media di interesse**
- 2. Lancio nuova edizione rivista Cuoio Pelli Materie Concianti**
- 3. Organizzazione e partecipazione ad eventi**
- 4. Azioni dirette al settore della ricerca e "influencer"**

Azioni promo-pubblicitarie e ufficio stampa verso media di interesse

L'azione promo-pubblicitaria si attuerà attraverso l'acquisizione di pubbliredazionali/ spazi promozionali sui quotidiani di riferimento e riviste specializzate di interesse per il settore e in ogni caso a copertura nazionale.

Sul piano delle azioni di Ufficio stampa – in allegato si trasmette un piano dettagliato delle attività – l'obiettivo è quello di promuovere la comunicazione relativa alle attività della Stazione Sperimentale, dando risalto e rilancio all'Organismo sul piano mediatico attraverso:

- Pianificazione e definizione delle strategie di comunicazione, per la massima visibilità dei progetti sui quali si concorda di agire;
- Organizzazione eventuali conferenze stampa/presentazioni;
- Servizio di TV service di supporto all'ufficio stampa e alla comunicazione web e social
- Organizzazione interviste con la stampa;

Lancio nuova rivista Cuoio Pelli Materie Concianti

Si prevede la produzione di una rivista online, a diffusione quadrimestrale, disponibile in versione digitale pdf scaricabile.

Nella nuova strategia di comunicazione l'obiettivo è rinnovare il format editoriale della rivista da un punto di vista dell'impianto grafico e della struttura dei contenuti, passando e ad una pubblicazione online. L'obiettivo della presente proposta – in linea con la volontà della Stazione di una nuova proposta editoriale per la divulgazione scientifica – è rendere CPMC un veicolo per la diffusione e la valorizzazione delle attività e dei progetti della Stazione Sperimentale, ma anche di approfondimento, con interviste, nozioni, ricerche scientifiche e studi internazionali.

Eventi

Per quanto riguarda la partecipazione ad eventi, il programma 2018 prevede:

- la partecipazione con un proprio stand alle due edizioni del Salone LINEAPELLE programmate per il 2018 (Milano, 20-22 febbraio e 25-27 settembre); tale partecipazione si qualificherà su una promozione del settore e la presentazione di progetti e casi di eccellenza
- la realizzazione di una sezione della fiera/evento INNOVATION VILLAGE 2018 sul settore pelli; tale partecipazione prevede:
 - un format di valorizzazione delle azioni di ricerca, innovazione e formazione della SSIP
 - la realizzazione di eventi sulle tecnologie di interesse delle imprese
 - una sezione di matchmaking ricerca-imprese
- la partecipazione a SMAU Padova (22 e 23 marzo 2018), prevedendo la presenza con un proprio stand della SSIP e l'organizzazione di incontri di matchmaking B2B
- la partecipazione, in probabile sinergia con ICE, alla fiera internazionale APLF di Hong Kong, dal 14 al 16 marzo 2018, partecipazione finalizzata alla promozione internazionale del settore e allo sviluppo di relazioni internazionali della SSIP.
- La partecipazione ad altri eventi, anche in sinergia con altri enti e istituzioni pubbliche (ICE, Regioni,)

Azioni dirette verso ricerca e influencer

L'attività verso questi soggetti sarà fatta con linee di comunicazione dedicate all'interno delle azioni e degli strumenti già previsti. Si prevede la redazione in formato elettronico e stampato del bilancio sociale della SSIP

Attività di comunicazione e promozione per nuovi servizi

Tale attività sarà riferita, in primis, al Politecnico del Cuoio e al nuovo programma di formazione tecnico-scientifica che vedono coinvolta la SSIP (ITS), e si svilupperà tramite azioni promo-pubblicitarie e la promozione negli eventi, oltre che con gli strumenti web e social.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Nuova Poggioreale, 38

80143 Napoli

tel **+39 081 597 91 00**

e-mail **ssip@ssip.it**

UFFICIO TECNICO NORMAZIONE E SOSTENIBILITÀ

c/o UNIC Via Brisa, 3 20123 Milano

tel **+39 02 8807711**

tel **+39 880771297**

e-mail **ssip@ssip.it**

DISTRETTO INDUSTRIALE DI ARZIGNANO (VI)

c/o MADE IN VICENZA

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Vicenza

Via E. Montale, 27 • 36100 Vicenza

tel **+39 0444 994751**

e-mail **pid@madeinvicenza.it**

DISTRETTO INDUSTRIALE DI SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)

c/o POTECO

Via San Tommaso, 119/121/123

56029 S. Croce s/Arno (PI)

tel **+39 0571 32542**

e-mail **santacroce@ssip.it**

DISTRETTO INDUSTRIALE DI SOLOFRA (AV)

c/o UNIC - Centro Servizi ASI

Via Melito Iangano, 9

83029 Solofra (AV)

tel **+39 0825 582740**

e-mail **ssip@ssip.it**